Previsioni Manpower sull'Occupazione

Italia

Q1 2015

ManpowerGroup™

Italia
Previsioni Manpower sull'Occupazione

L'indagine Previsioni Manpower sull'occupazione per il primo trimestre del 2015 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.003 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2015?"

Indice

Previsioni Manpower sull'Occupazione in Italia 1
Confronto tra dimensioni aziendali
Confronto tra aree geografiche
Confronto tra settori

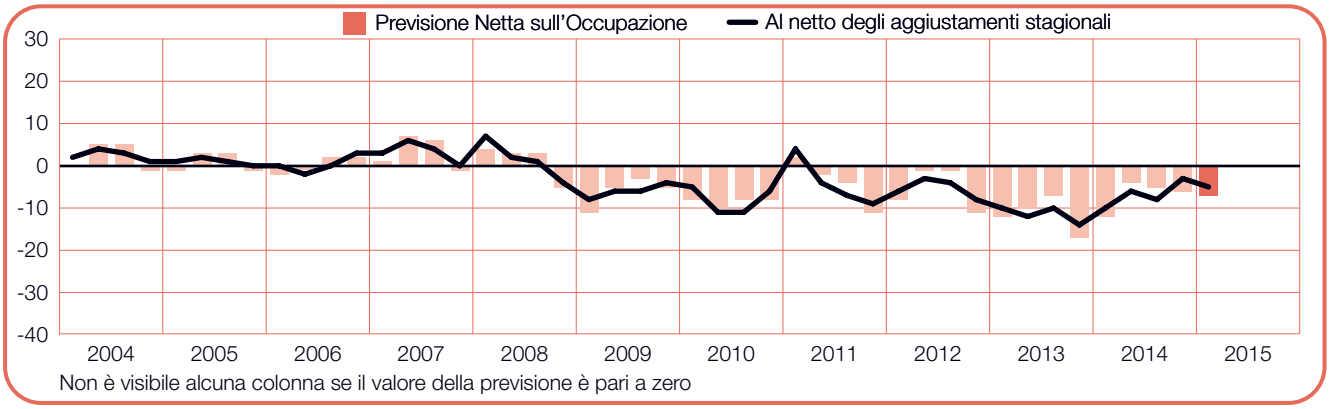
Previsioni Globali sull'Occupazione 12
Confronti internazionali – Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA)
Confronti internazionali – Americhe
Confronti internazionali – Asia-Pacifico

La ricerca 28

Notizie su ManpowerGroup™ 29

Previsioni sull'Occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione Netta sull'Occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Primo Trimestre 2015	**6**	**13**	**79**	**2**	**-7**	**-5**
Quarto Trimestre 2014	4	10	78	8	-6	-3
Terzo Trimestre 2014	5	10	81	4	-5	-8
Secondo Trimestre 2014	5	9	85	1	-4	-6
Primo Trimestre 2014	5	17	75	3	-12	-10



Per i prossimi tre mesi, i datori di lavoro italiani riferiscono piani di assunzione improntati al pessimismo. Il 6% di loro si aspetta di incrementare il numero dei dipendenti, il 13% prevede un calo, mentre secondo il 79% non vi sarà alcuna variazione; sulla base di questi dati, la previsione netta sull'occupazione si attesta a -7%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota -5%. Le prospettive di assunzione calano di 2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma migliorano di 5 punti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali, la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione.

Da questo punto in avanti – laddove non diversamente specificato – tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali.

Confronto tra dimensioni aziendali

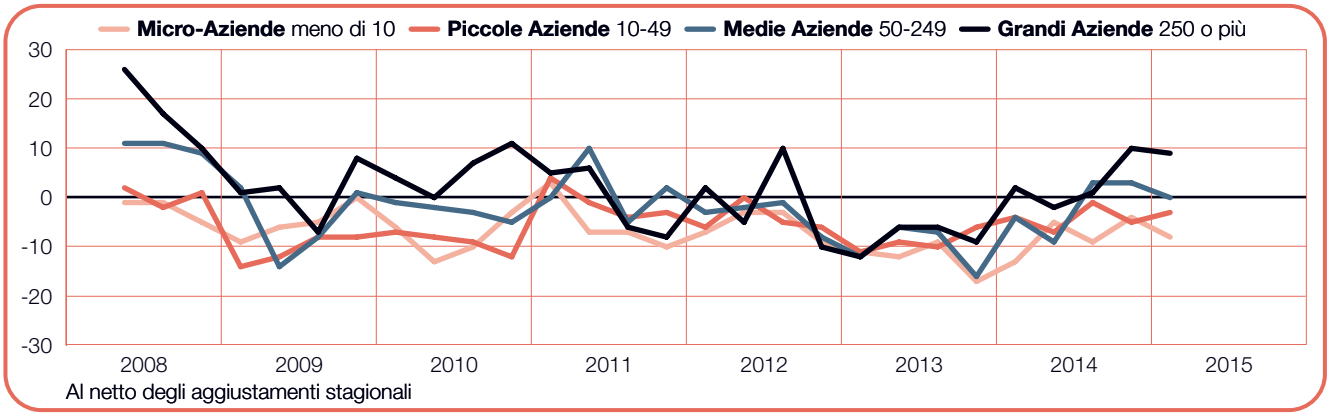
I datori di lavoro partecipanti sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: le micro-aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

Segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a +9%, i datori di lavoro delle aziende di grandi dimensioni prevedono che la crescita del personale si protrarrà anche nei prossimi tre mesi. Tuttavia, si prevede che il numero di dipendenti subirà un calo nelle categorie delle micro e delle piccole aziende, nelle quali la previsione si attesta rispettivamente al -8% e al -3%.

Rispetto al trimestre scorso, i datori di lavoro segnalano intenzioni di assunzione in calo in tre delle quattro categorie di aziende. I cali di maggiore rilevo di 4 e 3 punti percentuali sono segnalati dalle micro e medie aziende. Nel frattempo, la previsione per i piccoli datori di lavoro migliora di 2 punti percentuali.

Rispetto al primo trimestre del 2014, la previsione si rafforza in tutte e quattro le categorie relative alle dimensioni delle aziende. I datori di lavoro di grandi dimensioni riportano un aumento di 7 punti percentuali e le previsioni risultano più forti di 5 e 4 punti percentuali nelle categorie relative alle micro e medie aziende, rispettivamente.

Dimensioni Aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione Netta sull'Occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Micro-Aziende meno di 10	5	14	79	2	-9	-8
Piccole Aziende 10-49	6	11	80	3	-5	-3
Medie Aziende 50-249	10	12	74	4	-2	0
Grandi Aziende 250 o più	20	14	63	3	+6	+9

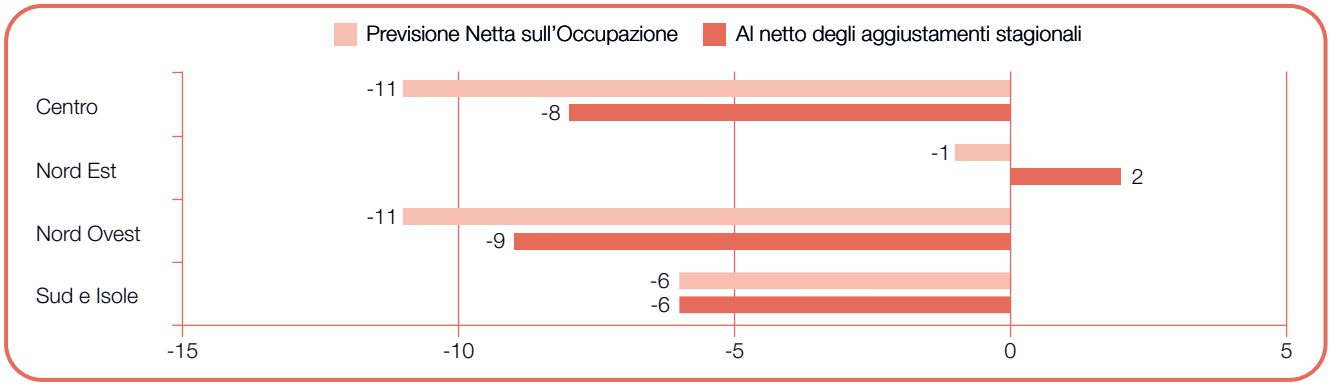


Confronto tra aree geografiche

I datori di lavoro in tre delle quattro regioni prevedono di ridurre il personale nel corso del primo trimestre 2015. Il mercato del lavoro più debole sarà quello del nord-ovest, dove i datori di lavoro dichiarano una previsione netta sull'occupazione pari a -9%. Le previsioni per l'Italia centrale restano al -8%, mentre i datori di lavoro del sud/isole indicano una previsione pari a -6%. Nel frattempo, si prevede un lenta crescita dell'occupazione nel nord-est, dove la previsione si attesta al +2%.

Rispetto al trimestre precedente, le intenzioni di assunzione si rafforzano in due delle quattro regioni, con i datori di lavoro che segnalano aumenti delle previsioni di 3 e 2 punti percentuali nel sud/isole e nel nord-est, rispettivamente. Tuttavia, i piani di assunzione calano di 6 punti percentuali nel nord-ovest e di 4 punti percentuali nell'Italia centrale.

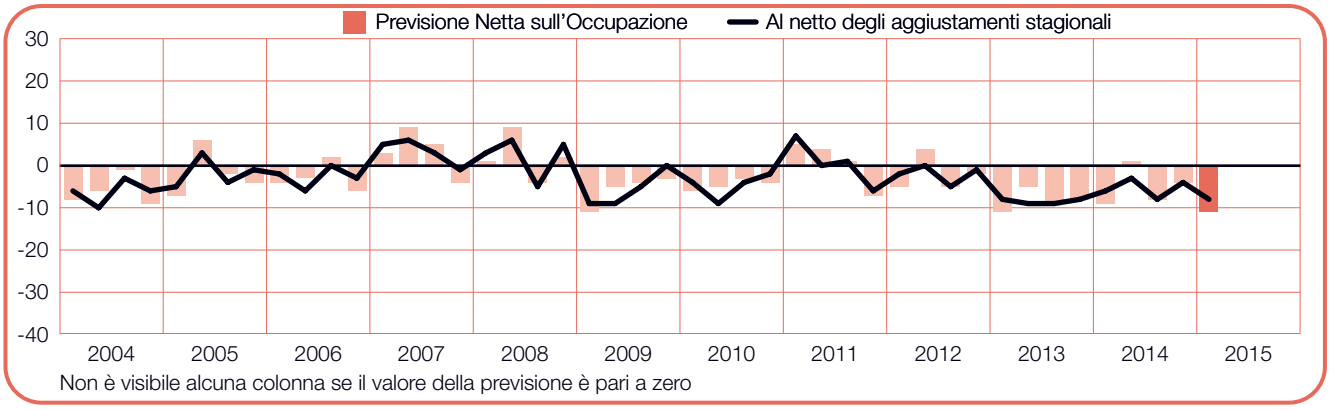
Rispetto allo scorso anno sono stati riscontrati dei notevoli miglioramenti sia nel nord-est che nel sud-isole, con previsioni in aumento di 14 e 12 punti percentuali, rispettivamente. Tuttavia, i piani di assunzione calano di 4 punti percentuali nel nord-ovest e di 2 punti percentuali nell'Italia centrale.



-11 (-8)%

Centro Italia

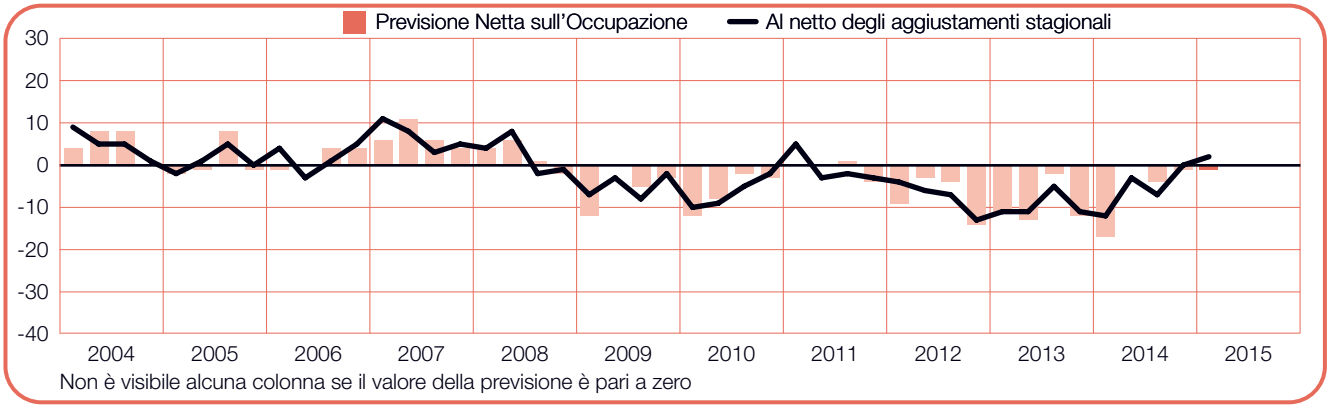
Riportando una previsione netta sull'occupazione pessimistica pari a -8%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro continui anche nel primo trimestre del 2015. Le prospettive di assunzione nella regione non sono positive da ormai oltre tre anni. Tuttavia, la previsione peggiora sia da un trimestre all'altro che da un anno all'altro, diminuendo rispettivamente di 4 e 2 punti percentuali.



-1 (+2)%

Nord Est

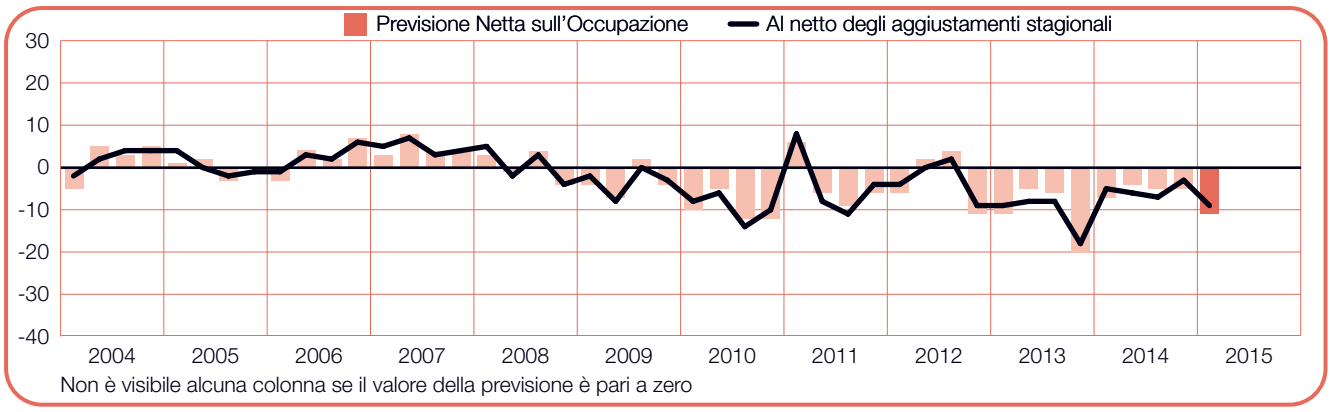
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a +2%, la prima previsione positiva da quattro anni, i datori di lavoro segnalano una lenta crescita dei posti di lavoro per il prossimo trimestre. Le intenzioni di assunzione aumentano di 2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 14 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



-11 (-9)%

Nord Ovest

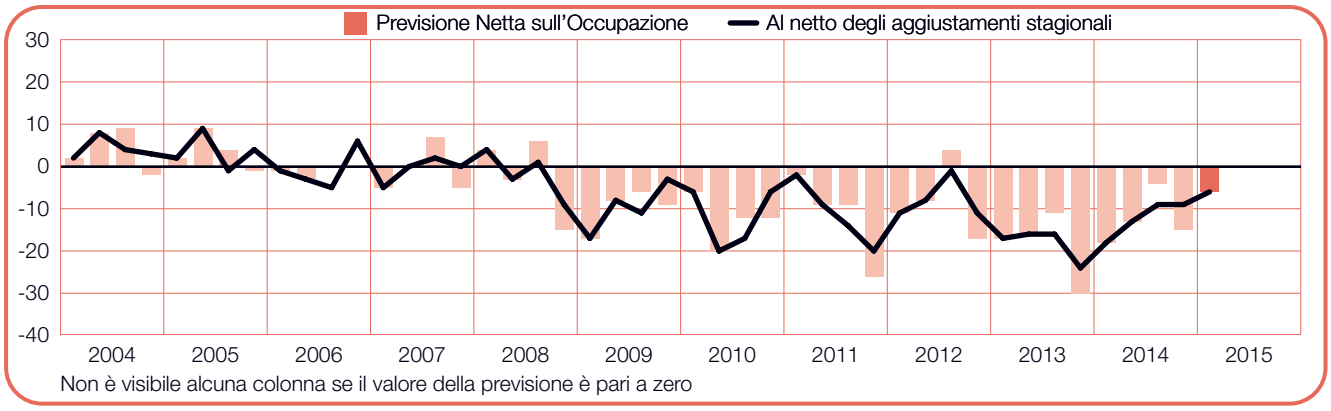
Secondo i datori di lavoro, i quali segnalano una previsione netta sull'occupazione pari a -9%, nel periodo gennaio-marzo il mercato del lavoro continuerà a dare segnali negativi. I piani di assunzione nella regione sono stati positivi una sola volta negli ultimi quattro anni. Rispetto al quarto trimestre 2014, la previsione è in calo di 6 punti percentuali e i datori di lavoro segnalano una diminuzione di 4 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



-6 (-6)%

Sud e Isole

Secondo quanto riportato dai datori di lavoro, che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -6%, chi è alla ricerca di un'occupazione nei prossimi tre mesi si troverà ad affrontare un andamento occupazionale lento. La previsione regionale mostra il segno negativo da oltre sei anni. Tuttavia, i piani di assunzione migliorano di 3 e 12 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.

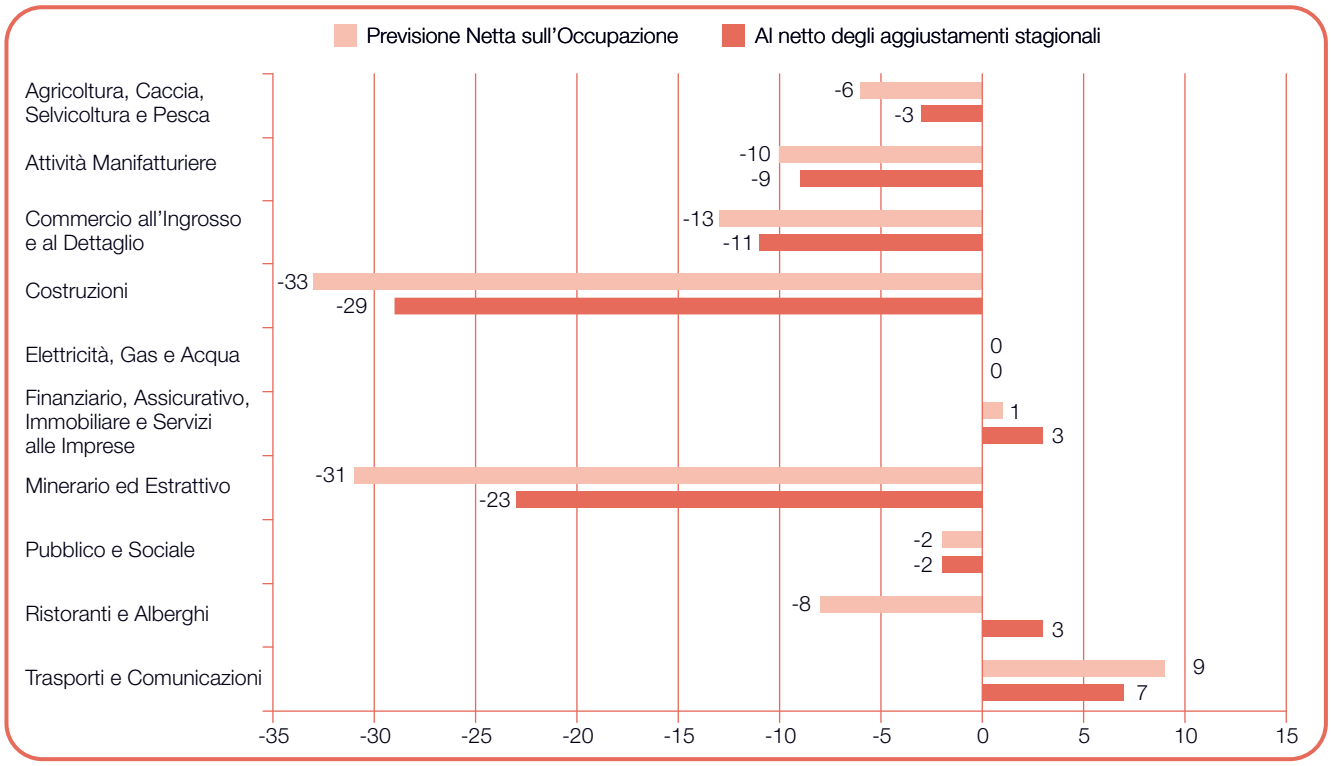


Confronto tra settori

In sei settori industriali su 10, i datori di lavoro prevedono di ridimensionare i propri organici nel trimestre a venire. Si prevede che i mercati del lavoro più deboli saranno quelli dei settori edile e minerario ed estrattivo, dove la previsione netta sull'occupazione si attesta rispettivamente al -29% e al -23%. Deboli prospettive occupazionali sono riportate anche nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con previsioni pari a -11%, mentre i datori di lavoro del settore manifatturiero prevedono un andamento occupazionale lento, con una previsione pari a -9%. Nel frattempo, è prevista una crescita del numero di dipendenti in tre settori. La previsione per il settore trasporti e comunicazioni si attesta a +7%, mentre i datori di lavoro prevedono un aumento dell'occupazione, con una previsione pari a +3% sia nel settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese che nel settore ristoranti e alberghi.

Rispetto al quarto trimestre del 2014, le prospettive di assunzione peggiorano in sei settori industriali su 10. I cali di maggiore rilievo di 9 e 6 punti percentuali sono segnalati nel settore minerario ed estrattivo e nel settore manifatturiero, rispettivamente. Le intenzioni di assunzione migliorano invece in quattro settori. La previsione per il settore elettricità, gas e acqua è migliorata di 14 punti percentuali, mentre i datori di lavoro del settore trasporti e comunicazioni segnalano un aumento di 13 punti percentuali.

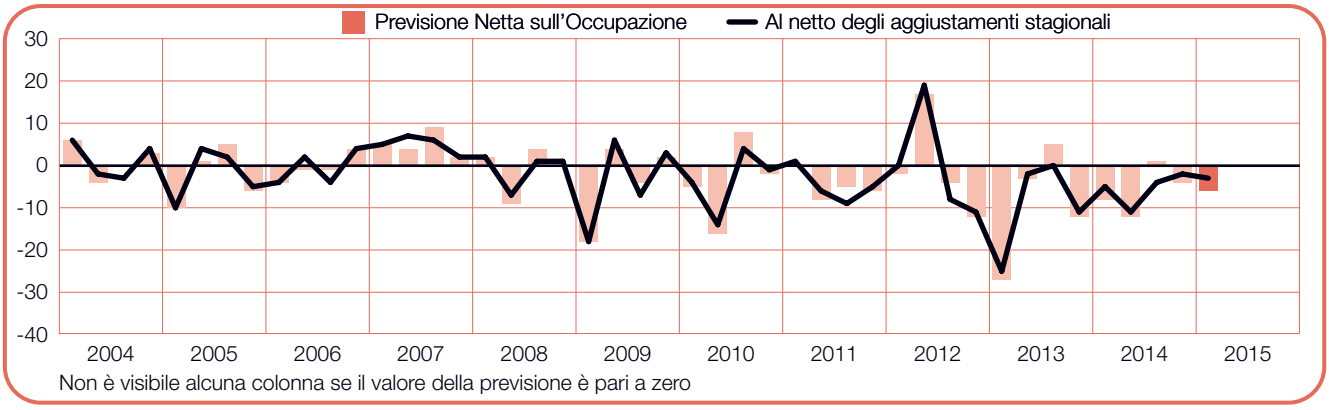
Rispetto all'anno scorso, le previsioni migliorano in sette settori industriali su 10. I piani di assunzione sono notevolmente più positivi nel settore trasporti e comunicazioni e in quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio, dove le previsioni aumentano di 19 punti percentuali. La previsione per il settore elettricità, gas e acqua migliora di 18 punti percentuali, mentre aumenti di 12 e 11 punti percentuali sono previsti, rispettivamente, per il settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese e per il settore ristoranti e alberghi. Tuttavia, le prospettive di assunzione si indeboliscono in tre settori, in particolar modo nel settore minerario ed estrattivo, con un calo di 13 punti percentuali e nel settore edile, con un calo di 12 punti.



-6 (-3)%

Agricoltura, Caccia, Selvicoltura e Pesca

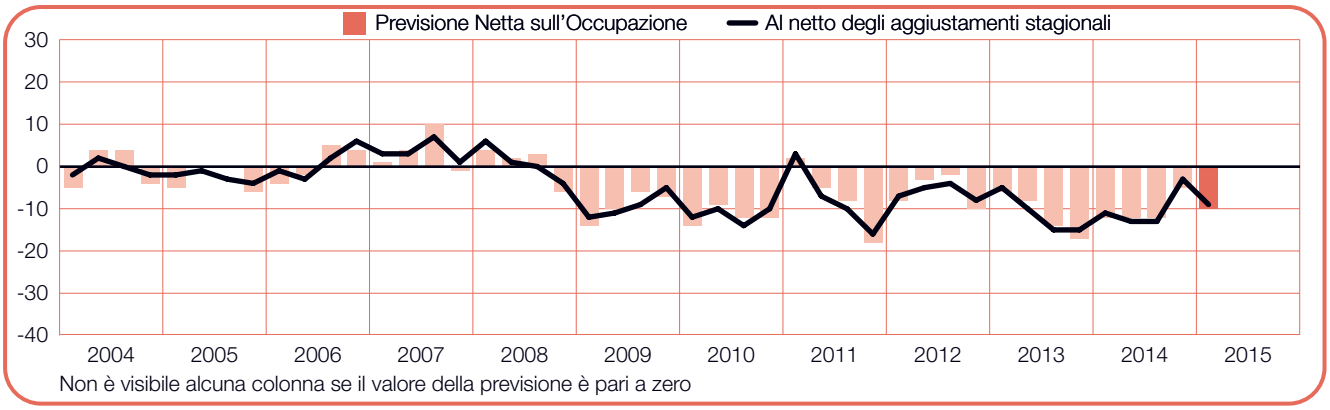
Chi è in cerca di occupazione può attendersi il protrarsi della contrazione nei prossimi tre mesi, con i datori di lavoro che segnalano una previsione netta sull'occupazione pari al -3%. Le intenzioni di assunzione non sono positive da quasi tre anni. Rispetto al trimestre precedente, i piani di assunzione restano relativamente stabili, mentre i datori di lavoro segnalano un miglioramento di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



-10 (-9)%

Attività Manifatturiere

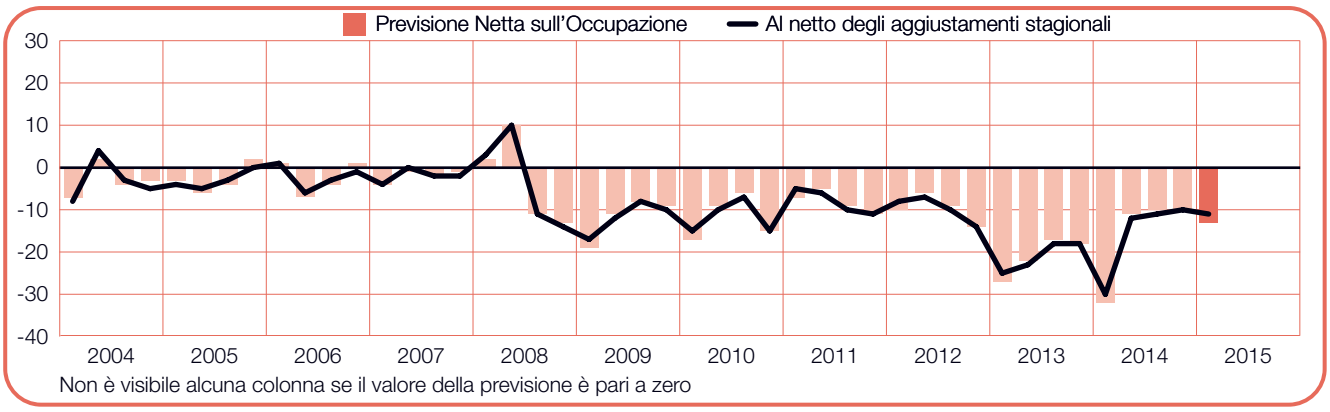
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -9%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro si protrarrà anche nel periodo gennaio-marzo. Le prospettive di assunzione sono state positive solo una volta negli ultimi 6 anni e calano di 6 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre. Tuttavia, i datori di lavoro segnalano un miglioramento nella previsione di 2 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



-13 (-11)%

Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio

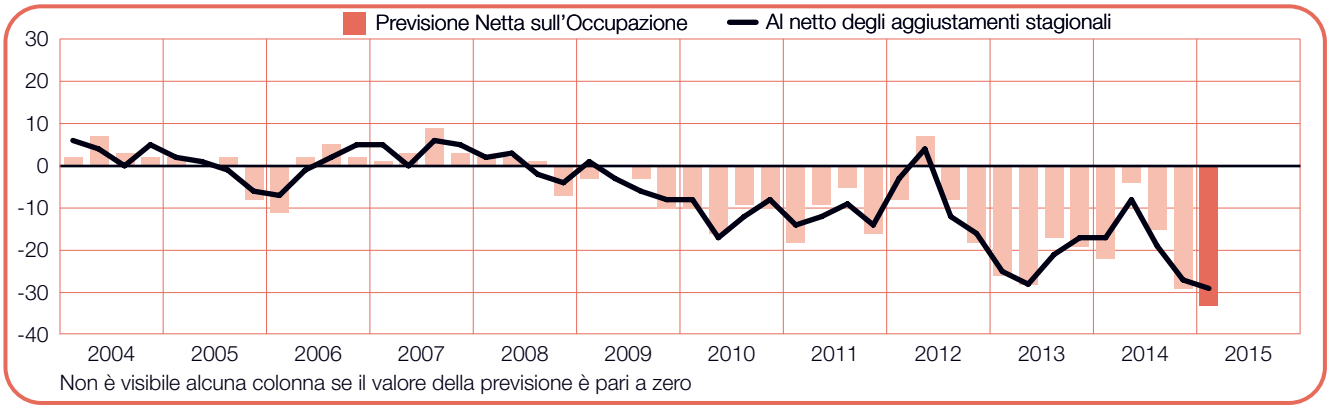
Secondo i datori di lavoro, i quali segnalano una previsione netta sull'occupazione pari a -11%, nel prossimo trimestre il mercato del lavoro continuerà a dare segnali negativi. Le intenzioni di assunzione mostrano il segno negativo in ogni trimestre da quasi sette anni. Tuttavia, la previsione resta relativamente stabile rispetto al trimestre precedente e migliora di ben 19 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



-33 (-29)%

Costruzioni

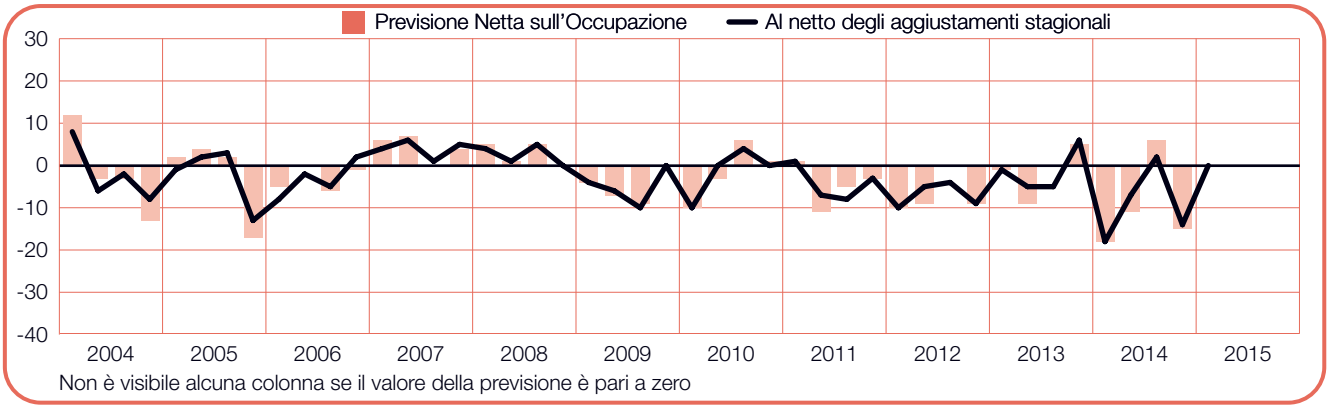
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -29% per il prossimo trimestre, i datori di lavoro prevedono un andamento occupazionale negativo che risulta essere il peggiore dall'inizio dell'indagine nel terzo trimestre del 2003. Negli ultimi sei anni, le prospettive di assunzione sono state positive solo per un trimestre. La previsione è in calo di 2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma è in calo di 12 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



0 (0)%

Elettricità, Gas e Acqua

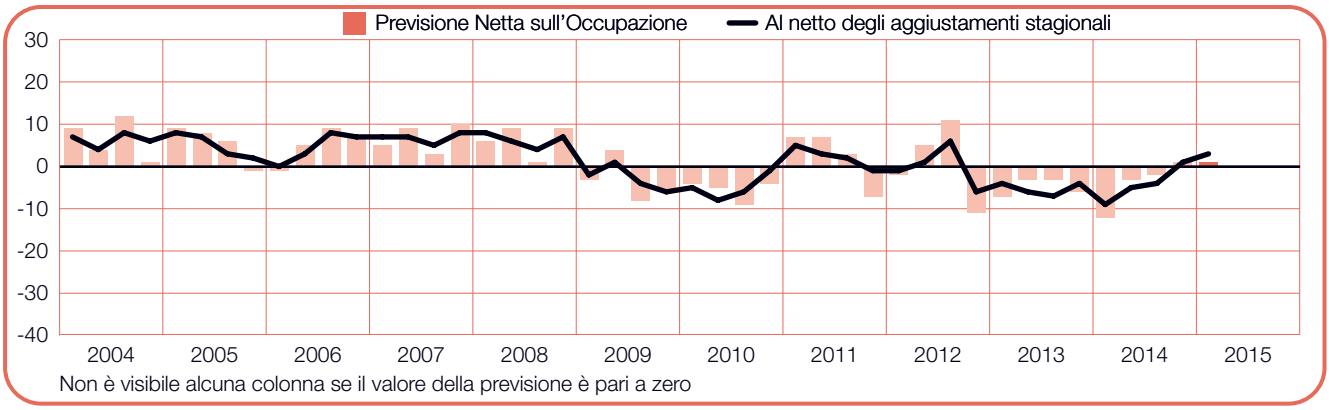
Nel periodo gennaio-marzo è previsto un mercato del lavoro fermo, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari allo 0%. Le intenzioni di assunzione migliorano notevolmente sia rispetto allo scorso trimestre che rispetto allo scorso anno, aumentando rispettivamente di 14 e 18 punti percentuali.



+1 (+3)%

Finanziario, Assicurativo, Immobiliare e Servizi alle Imprese

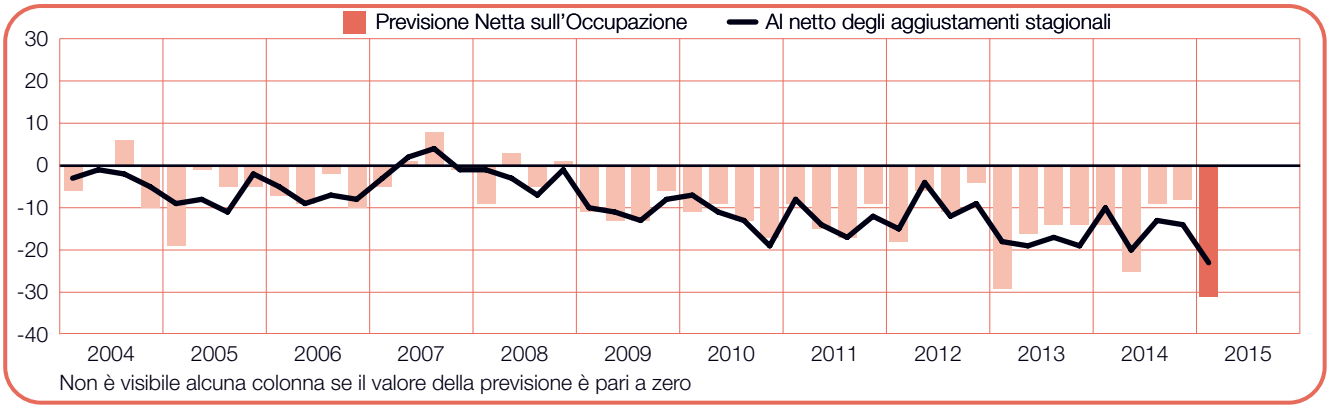
Dopo quattro trimestri consecutivi di miglioramento, i datori di lavoro prevedono una crescita dei posti di lavoro nel primo trimestre 2015, segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a +3%. Le previsioni migliorano di 2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 12 punti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



-31 (-23)%

Minerario ed Estrattivo

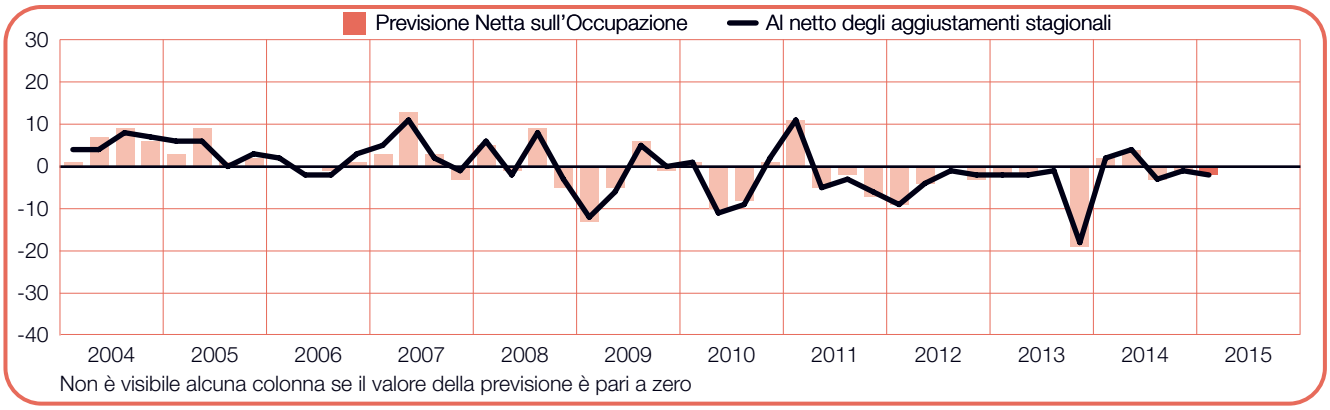
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -23% per il prossimo trimestre, i datori di lavoro prevedono il più debole mercato del lavoro dall'inizio del sondaggio, nel terzo trimestre 2003. Le intenzioni di assunzione mostrano il segno negativo in ciascun trimestre da oltre sette anni. Rispetto al quarto trimestre 2014, la previsione è in calo di 9 punti percentuali e i datori di lavoro segnalano una diminuzione di 13 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



-2 (-2)%

Pubblico e Sociale

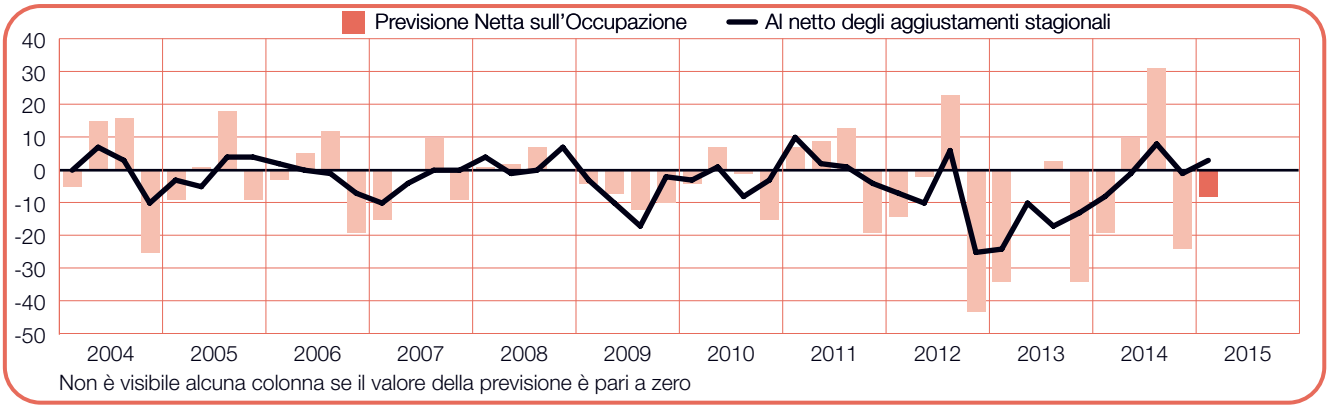
Le persone alla ricerca di un lavoro possono aspettarsi un clima occupazionale incerto nel prossimo trimestre. I datori di lavoro infatti segnalano una previsione netta sull'occupazione pari a -2%. La previsione resta relativamente stabile rispetto allo scorso trimestre, ma risulta in calo di 4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



-8 (+3)%

Ristoranti e Alberghi

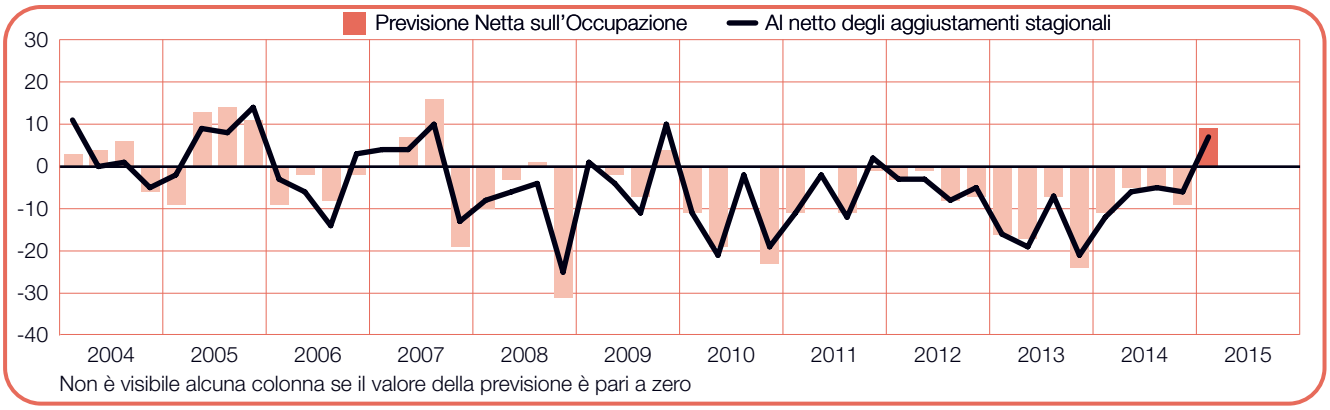
Sono previsti dei modesti aumenti del numero di dipendenti nel periodo gennaio-marzo, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari a +3%. Le intenzioni di assunzione migliorano di 4 e 11 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.



+9 (+7)%

Trasporti e Comunicazioni

Ponendo fine a una sequenza di tre anni di previsioni negative, i datori di lavoro indicano segnali incoraggianti per chi cerca lavoro nel primo trimestre 2015, con una previsione netta sull'occupazione di +7%. Le prospettive di assunzione aumentano di 13 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 19 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



Previsioni Globali sull'Occupazione

	Primo Trimestre 2015	Variazione 4° trim. 2014 su 1° trim. 2015	Variazione 1° trim. 2014 su 1° trim. 2015
	%		
Americhe			
Argentina	3 (3)[1]	0 (-2)[1]	-3 (-3)[1]
Brasile	6 (8)[1]	1 (0)[1]	-4 (-6)[1]
Canada	4 (10)[1]	-1 (2)[1]	-1 (-1)[1]
Colombia	15 (17)[1]	-5 (0)[1]	-2 (1)[1]
Costa Rica	10 (8)[1]	5 (4)[1]	-5 (-4)[1]
Guatemala	9 (8)[1]	-4 (-3)[1]	-4 (-4)[1]
Messico	10 (12)[1]	-6 (-4)[1]	-2 (-2)[1]
Panama	18 (19)[1]	-3 (1)[1]	4 (4)[1]
Perù	15 (16)[1]	4 (5)[1]	0 (0)[1]
Stati Uniti	13 (16)[1]	1 (1)[1]	3 (3)[1]
Asia-Pacifico			
Australia	7 (8)[1]	-3 (-2)[1]	0 (1)[1]
Cina	10 (11)[1]	1 (2)[1]	-2 (-3)[1]
Giappone	18 (21)[1]	3 (2)[1]	6 (5)[1]
Hong Kong	15 (15)[1]	-1 (0)[1]	1 (1)[1]
India	41 (45)[1]	-2 (0)[1]	12 (12)[1]
Nuova Zelanda	25 (28)[1]	-2 (1)[1]	6 (6)[1]
Singapore	16 (18)[1]	-1 (2)[1]	0 (0)[1]
Taiwan	37 (43)[1]	-4 (3)[1]	5 (5)[1]
EMEA†			
Austria	1 (5)[1]	-4 (0)[1]	1 (0)[1]
Belgio	2 (2)[1]	-1 (-1)[1]	3 (2)[1]
Bulgaria	5 (10)[1]	2 (2)[1]	4 (2)[1]
Finlandia	-8	-7	-2
Francia	3 (5)[1]	1 (4)[1]	4 (4)[1]
Germania	2 (5)[1]	-3 (0)[1]	0 (0)[1]
Grecia	4 (8)[1]	1 (1)[1]	3 (3)[1]
Irlanda	7 (10)[1]	10 (13)[1]	16 (16)[1]
Israele	7	-1	-3
Italia	**-7 (-5)[1]**	**-1 (-2)[1]**	**5 (5)[1]**
Norvegia	1 (3)[1]	-4 (-2)[1]	-1 (-1)[1]
Paesi Bassi	-4 (-3)[1]	-4 (-2)[1]	-3 (-4)[1]
Polonia	1 (5)[1]	-4 (-1)[1]	-3 (-3)[1]
Regno Unito	4 (7)[1]	-3 (1)[1]	1 (2)[1]
Repubblica Ceca	1 (4)[1]	3 (6)[1]	1 (1)[1]
Romania	1 (9)[1]	0 (0)[1]	0 (3)[1]
Slovacchia	3	1	5
Slovenia	5 (8)[1]	3 (2)[1]	3 (3)[1]
Sud Africa	13 (10)[1]	8 (4)[1]	7 (6)[1]
Spagna	0 (3)[1]	5 (6)[1]	6 (6)[1]
Svezia	4 (6)[1]	-1 (0)[1]	2 (2)[1]
Svizzera	-3 (-2)[1]	-6 (-4)[1]	-3 (-3)[1]
Turchia	14 (20)[1]	-1 (1)[1]	-2 (0)[1]
Ungheria	5 (8)[1]	2 (4)[1]	2 (2)[1]

† EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

1. I numeri tra parentesi rappresentano la Previsione Netta sull'Occupazione adeguati eliminando l'impatto delle variazioni stagionali sulle assunzioni. Si evidenzia che questi dati non sono disponibili per tutte le nazioni poiché si richiedono dati relativi ad almeno 17 trimestri.

Primo Trimestre 2015 Previsione Netta sull'Occupazione

* Previsione Netta sull'Occupazione

Le Previsioni Manpower sull'Occupazione rappresentano l'indice relativo alle prospettive di assunzione nel trimestre

ManpowerGroup ha intervistato oltre 65.000 datori di lavoro in 42 Paesi e territori, al fine di misurare l'attività del mercato del lavoro* tra gennaio e marzo 2015. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2015?"

Le previsioni indicano che l'andamento occupazionale sulla maggior parte dei mercati del lavoro a livello mondiale non subirà variazioni di rilievo rispetto a tre mesi fa o allo stesso periodo dell'anno scorso. Gli organici sono previsti in crescita, con margini variabili, in tutti i Paesi tranne quattro, ma i segnali di un'accelerazione su vasta scala dell'attività di assunzione sono scarsi. Al contrario, continuano a manifestarsi trend simili a quelli dei trimestri precedenti. La fiducia dei datori di lavori sia negli U.S.A che nel Regno Unito continua a migliorare gradualmente. Le intenzioni di assunzione in Cina e Brasile restano positive, ma i forti progressi che in passato caratterizzavano entrambi questi mercati del lavoro ora sono scesi a livelli più modesti. L'andamento occupazionale in Irlanda e Spagna torna sostenuto, mentre le previsioni ridiventano positive dopo i segnali negativi di tre mesi fa.

In tutto il mondo, i datori di lavoro di 38 Paesi e territori su 42 segnalano piani di assunzione positivi nel primo trimestre. In generale, le previsioni sono migliori rispetto al quarto trimestre del 2014 e al primo trimestre 2014; le previsioni migliorano in 22 Paesi e peggiorano in soli 12 Paesi rispetto al trimestre precedente, mentre migliorano in 24 Paesi e peggiorano in 13 Paesi rispetto all'anno scorso. La fiducia in nuove assunzioni per il periodo di tempo gennaio-marzo è ancora una volta più forte in India, Taiwan e Nuova Zelanda. Le prospettive meno favorevoli – e le uniche negative – sono quelle segnalate dai datori di lavoro in Finlandia, Italia, Olanda e Svizzera.

In Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) le prospettive di assunzione sono miste: I datori di lavoro di 20 Paesi su 24 prevedono un aumento del numero dei dipendenti nel prossimo trimestre, mentre i datori di lavoro di quattro Paesi prevedono un calo. Le previsioni di assunzione migliorano in 12 Paesi rispetto al trimestre precedente, ma in 15 Paesi si rafforzano rispetto all'anno precedente. I datori di lavoro turchi segnalano i piani di assunzione più ottimistici della regione per i primi tre mesi dell'anno, mentre si prevede che la crescita dell'occupazione sarà più debole in Finlandia.

In tutti gli otto Paesi e territori dell'area Asia Pacifico le previsioni restano positive. Rispetto al quarto trimestre del 2014, le previsioni del primo trimestre migliorano in cinque Paesi e territori, mentre peggiorano in uno e restano invariate in due. La fiducia in nuove assunzioni da parte dei datori di lavoro è in aumento rispetto all'anno scorso in sei Paesi e territori, in diminuzione in un Paese e invariata in un altro Paese. I datori di lavoro indiani segnalano i piani di assunzione più robusti e ottimistici a livello mondiale, mentre le previsioni più negative sono quelle dei datori di lavoro australiani.

I datori di lavoro in ciascuno dei 10 Paesi che hanno partecipato all'indagine nella regione delle Americhe segnalano previsioni positive. La fiducia in nuove assunzioni si rafforza in cinque Paesi, cala in tre e resta invariata in due, rispetto agli ultimi tre mesi del 2014. Tuttavia, si prevede un calo delle assunzioni rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso in sei Paesi, un miglioramento in soli tre Paesi e nessuna variazione in un Paese. I datori di lavoro di Panama segnalano i piani di assunzione più robusti del primo trimestre, mentre quelli dell'Argentina prevedono la crescita di occupazione più debole.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 42 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali ed internazionali, sono disponibili nel sito

http://manpowergroup.com/press/meos_landing.cfm.

La prossima indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" verrà pubblicata il 10 marzo 2015 per riportare le aspettative occupazionali relative al secondo trimestre del 2015.

* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. L'indagine del primo trimestre 2015 rappresenta i risultati della prima indagine per Bulgaria, Slovenia, sottoposti agli aggiustamenti stagionali. I dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali per quanto riguarda Finlandia, Israele e Slovacchia.

Confronti Internazionali – Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA)

ManpowerGroup ha intervistato oltre 20.000 datori di lavoro in 24 Paesi in Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA) per rilevare le prospettive di assunzione per il primo trimestre del 2015.

Nella regione, le previsioni di occupazione del primo trimestre restano incerte. Vengono segnalate previsioni positive in 20 Paesi su 24, rispetto ai 18 su 24 del quarto trimestre 2014. Facendo un confronto con il trimestre passato, le previsioni migliorano in 12 Paesi e peggiorano in otto, mentre rispetto all'anno scorso migliorano in 15 Paesi e peggiorano in soli sei. Le prospettive del primo trimestre sono forti in Turchia, mentre le più deboli – e le uniche negative – sono quelle segnalate dai datori di lavoro in Finlandia, Italia, Olanda e Svizzera.

I datori di lavoro di oggi prevedono un andamento occupazionale attivo durante i primi tre mesi dell'anno, alimentato in parte dalle prospettive positive nel settore manifatturiero del Paese, in cui si prevede che la continua domanda di persone di talento nelle aziende dei settori automobilistico e tessile creerà più opportunità per chi è in cerca di occupazione. I datori di lavoro dei settori farmaceutico ed edile prevedono un andamento occupazionale altrettanto attivo.

La previsione della Francia è ora migliorata leggermente da tre trimestri consecutivi e i piani di assunzione dei datori di lavoro sono i più ottimisti dal primo trimestre 2008. L'andamento occupazionale più forte è segnalato dai datori di lavoro del settore finanziario e dei servizi alle imprese. Grazie al miglioramento previsto nell'industria automobilistica francese, i datori di lavoro del settore manifatturiero segnalano la loro prima previsione positiva da quasi due anni.

Allo stesso modo, le opportunità per le persone in cerca di occupazione dovrebbero continuare a migliorare nel Regno Unito. Dal 2008, la previsione più ottimista del primo trimestre è alimentata in parte da prospettive occupazionali notevolmente più forti nel settore dell'edilizia. I datori di lavoro di Irlanda e Spagna sembrano aver riconquistato fiducia, con le previsioni del primo trimestre in entrambi i Paesi che sono tornate positive dopo una breve pausa negativa nel quarto trimestre 2014.

I datori di lavoro restano cautamente ottimisti in Germania, dove si prevede che l'andamento occupazionale in tutti i settori industriali e nella maggiore parte delle regioni resterà positivo per i primi tre mesi dell'anno. I datori di lavoro del settore finanziario e servizi alle imprese continuano a indicare i piani di assunzione più promettenti. Tuttavia, la previsione nel settore manifatturiero è scesa al livello più basso da due anni a questa parte, in quanto i datori di lavoro prevedono che il calo della domanda dei loro prodotti nell'Eurozona si ripercuoterà sulle loro aziende.

Dopo un leggero calo nel trimestre precedente, la fiducia dei datori di lavoro in Ungheria è tornata al livello più ottimistico dall'inizio dell'indagine nel terzo trimestre 2009. La previsione nel settore manifatturiero, dopo sei trimestri consecutivi di crescita è ora la più ottimistica segnalata dai datori di lavoro dall'inizio dell'indagine. Anche la previsione per il settore finanziario e servizi alle imprese è in linea con le intenzioni di assunzione più forti segnalate fino a oggi dai datori di lavoro del settore.

Al contrario, la fiducia dei datori di lavoro in Svizzera e Olanda continua a calare, con i datori di lavoro del settore edile e manifatturiero in entrambi i Paesi che segnalano notevoli cali rispetto all'anno scorso.

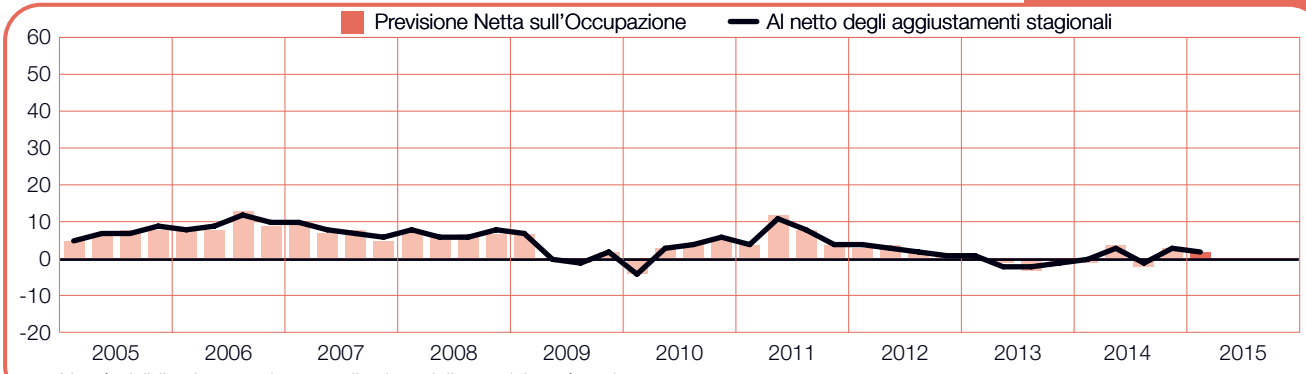
Austria

+1 (+5)%

Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Belgio

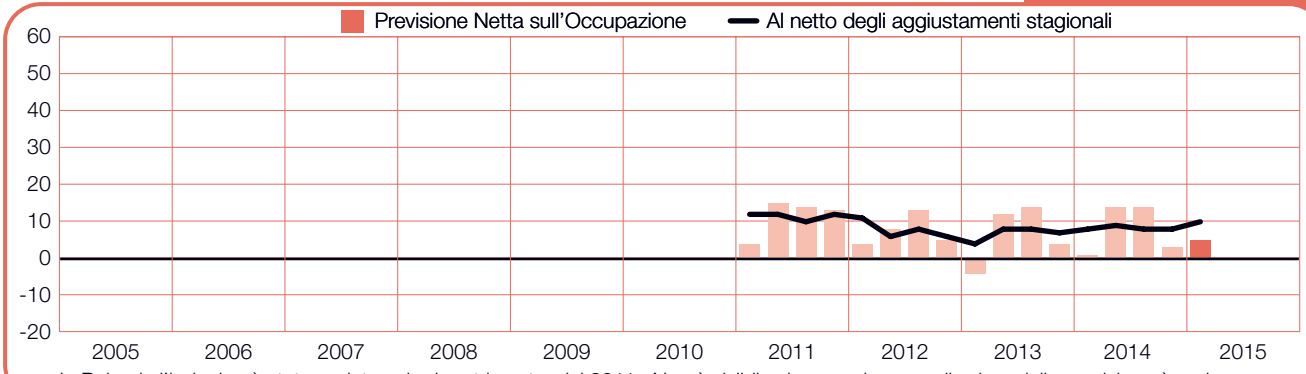
+2 (+2)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Bulgaria

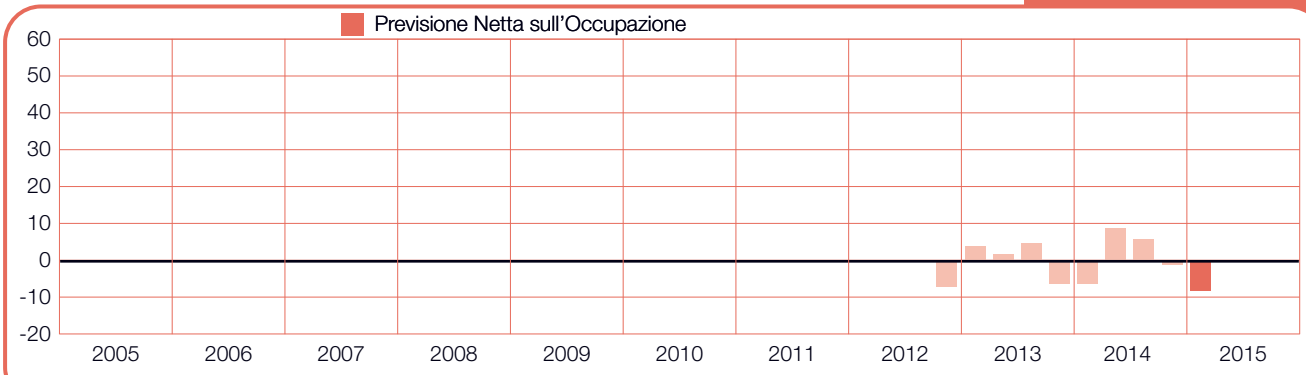
+5 (+10)%



In Bulgaria l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Finlandia

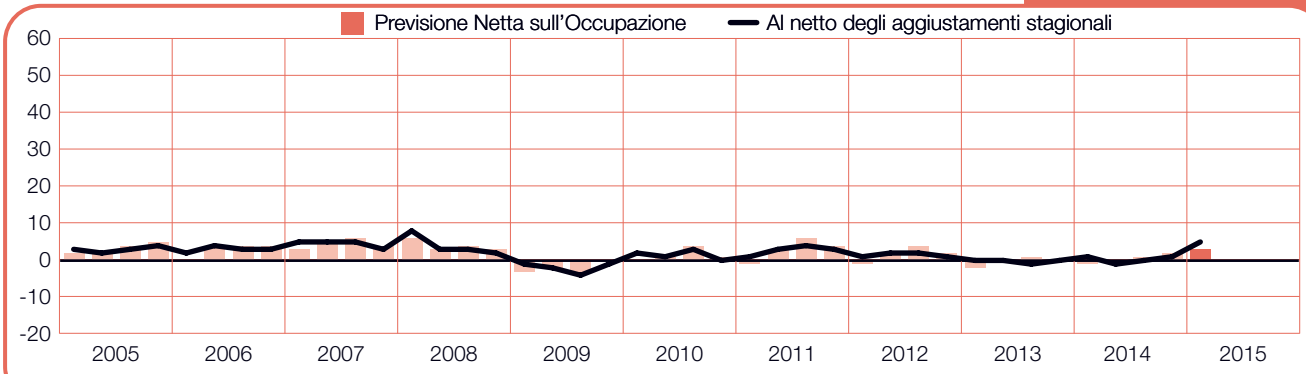
-8%



In Finlandia l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2012. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Francia

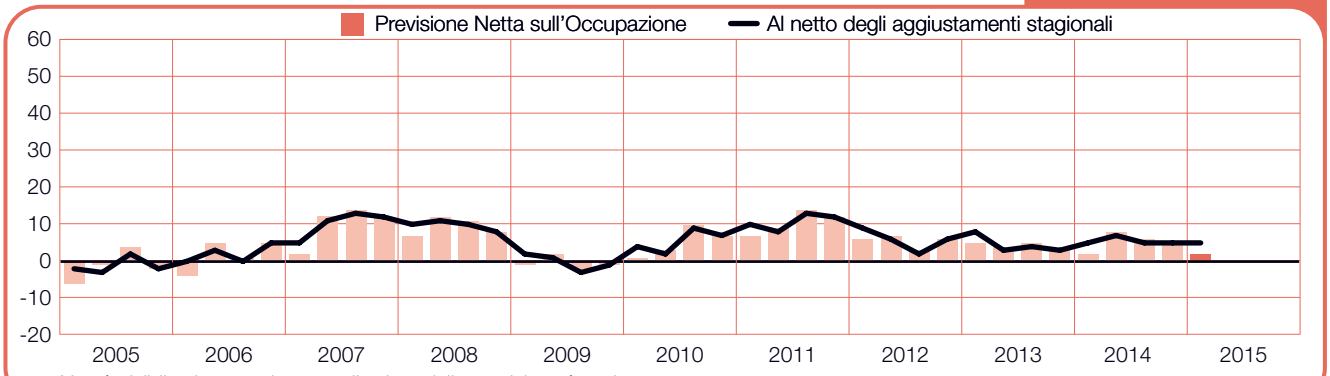
+3 (+5)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Germania

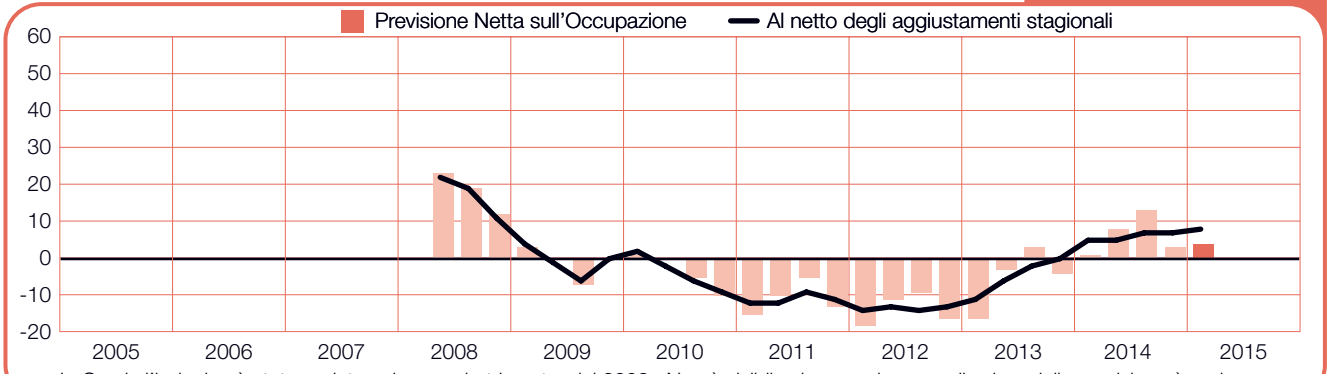
+2 (+5)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Grecia

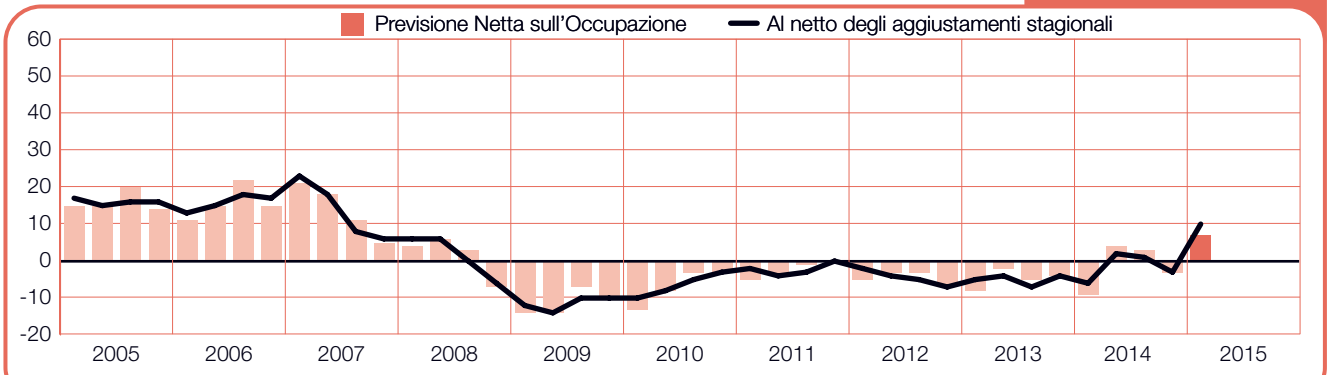
+4 (+8)%



In Grecia l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Irlanda

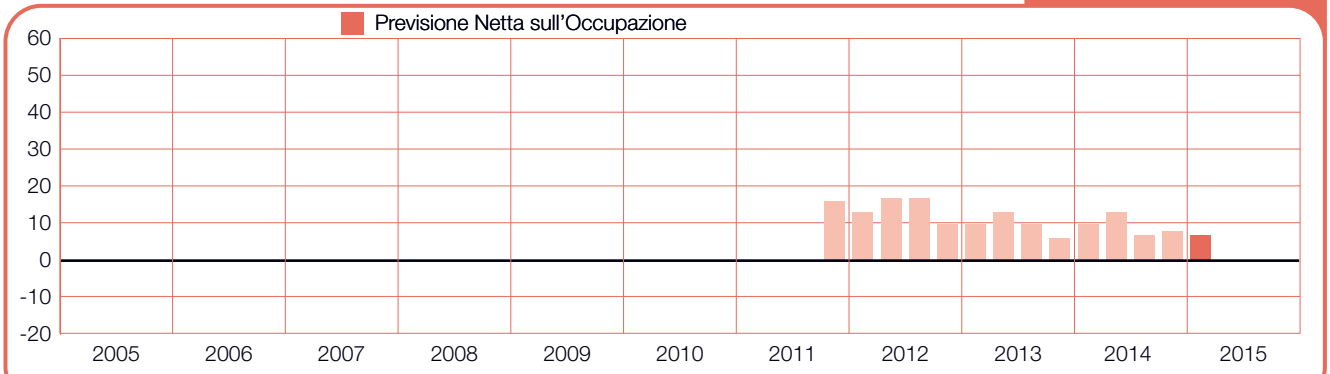
+7 (+10)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Israele

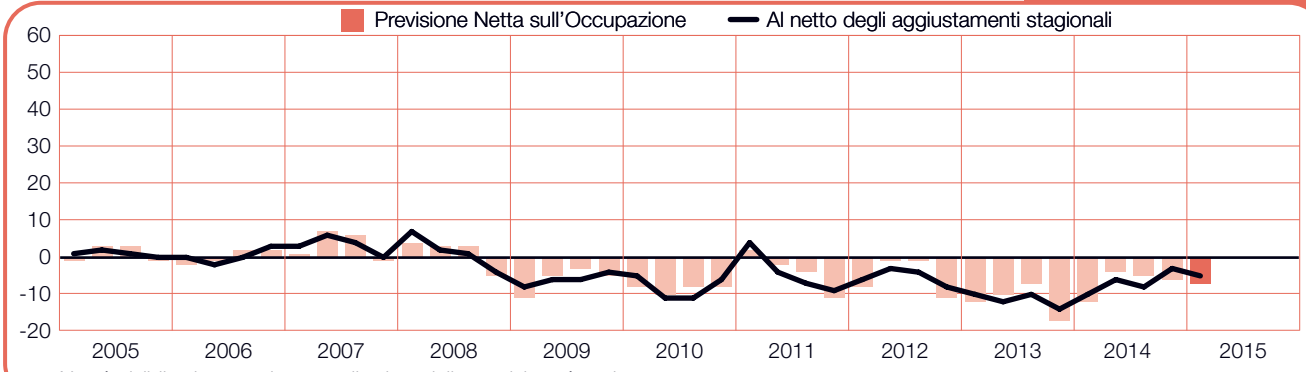
+7%



In Israele l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Italia

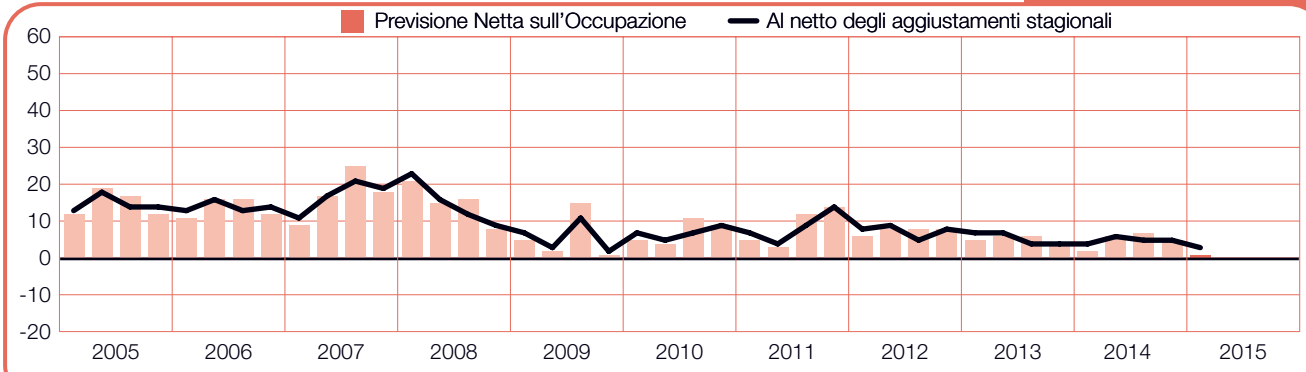
-7 (-5)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Norvegia

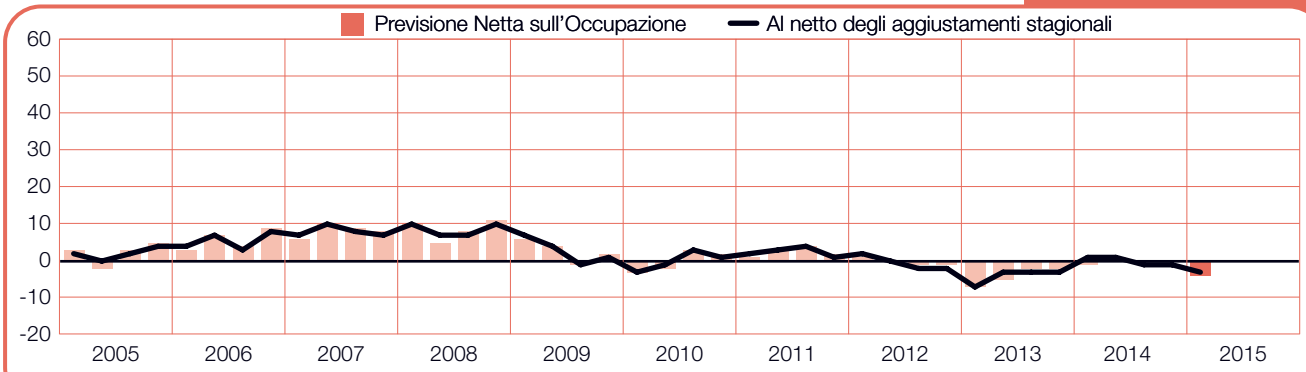
+1 (+3)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Paesi Bassi

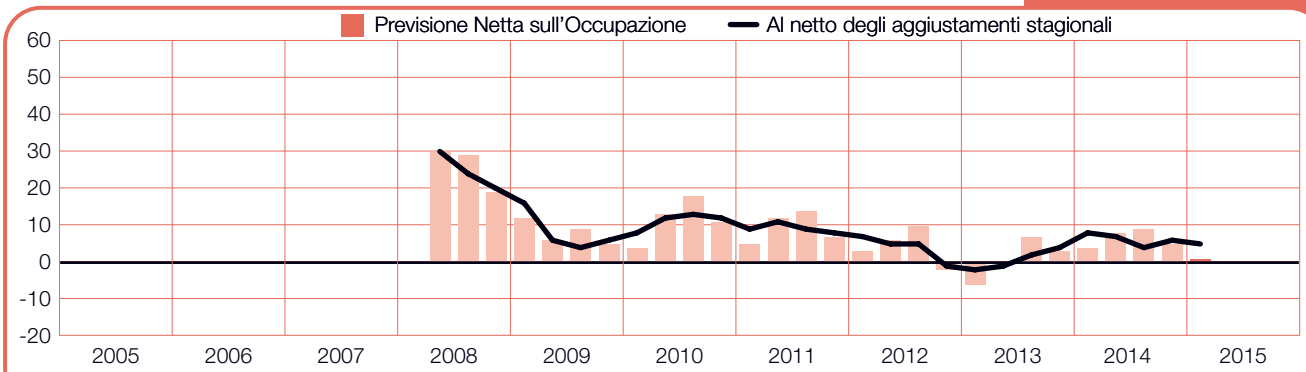
-4 (-3)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Polonia

+1 (+5)%



In Polonia l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

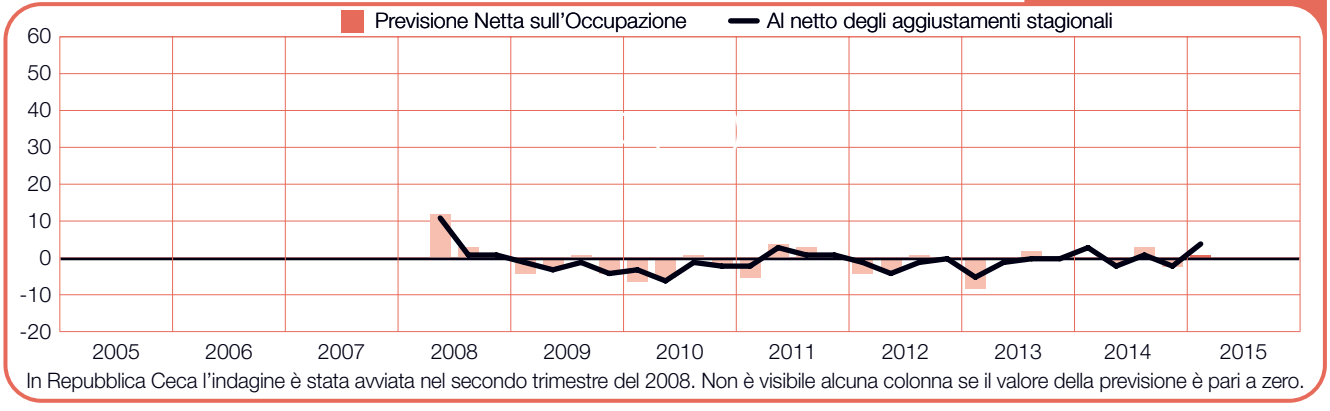
Regno Unito

+4 (+7)%

Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero

Repubblica Ceca

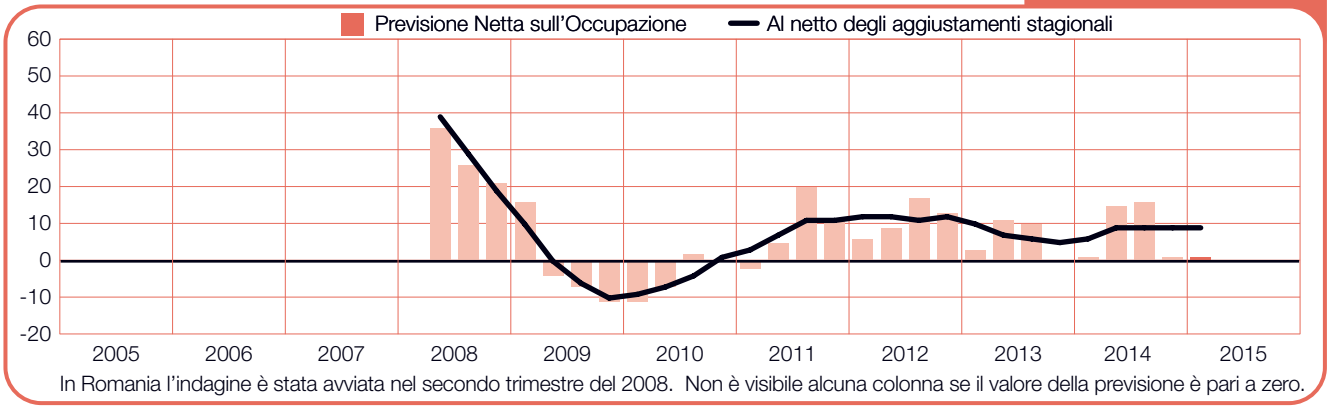
+1 (+4)%



In Repubblica Ceca l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Romania

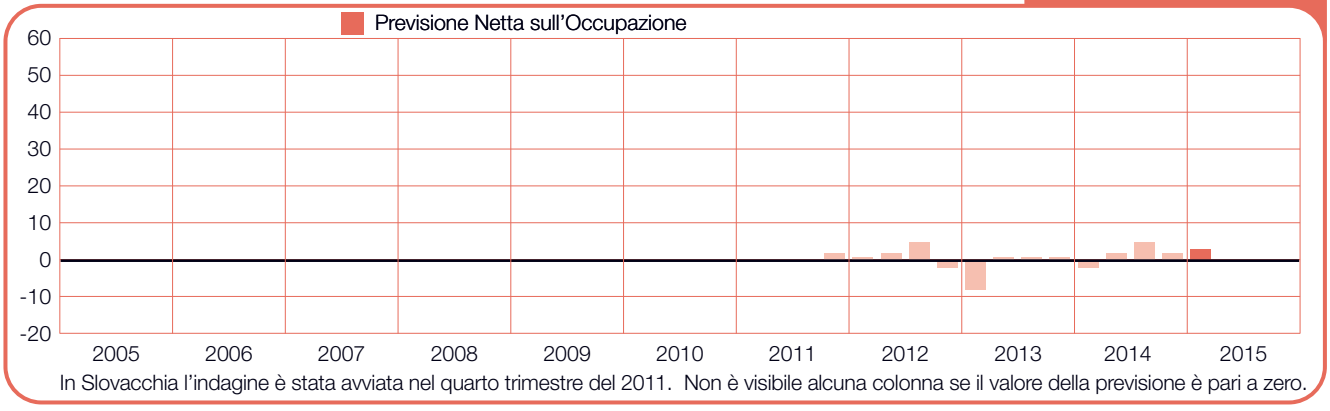
+1 (+9)%



In Romania l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Slovacchia

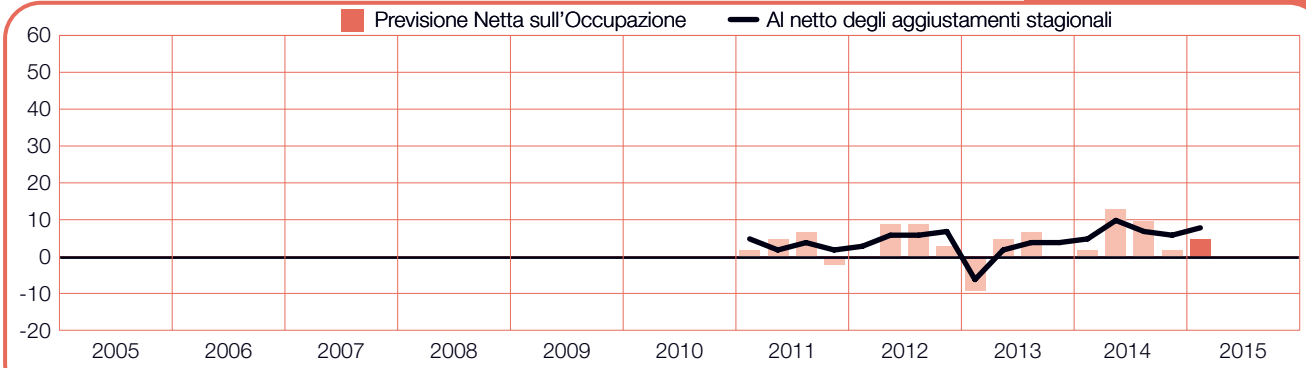
+3%



In Slovacchia l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Slovenia

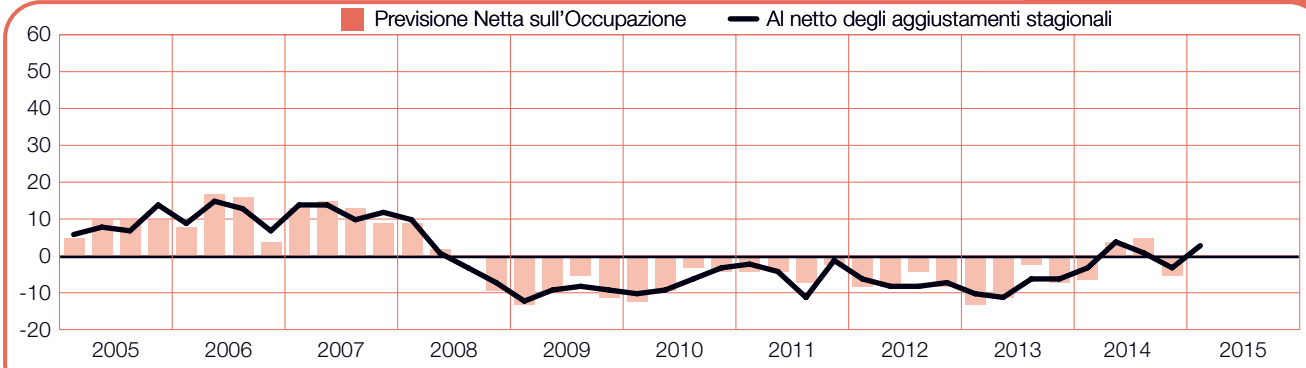
+5 (+8)%



In Slovenia l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Spagna

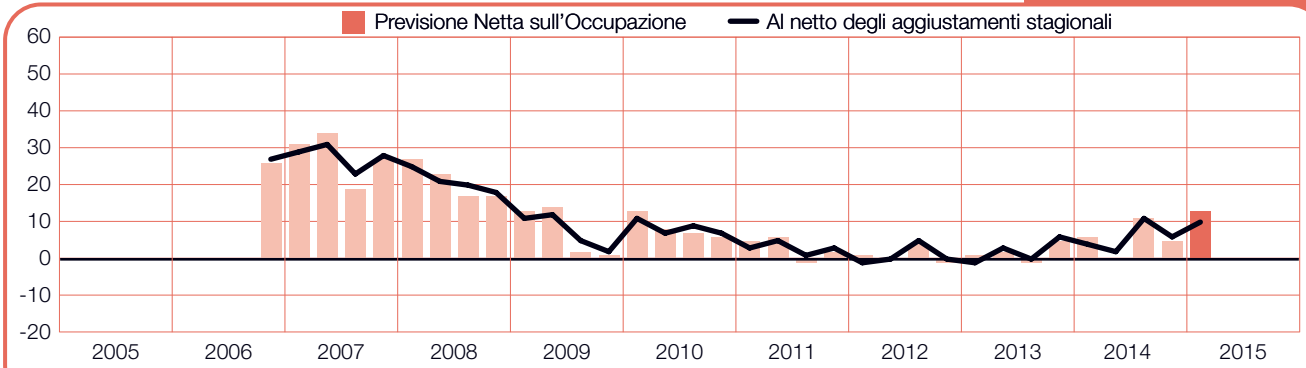
0 (+3)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Sud Africa

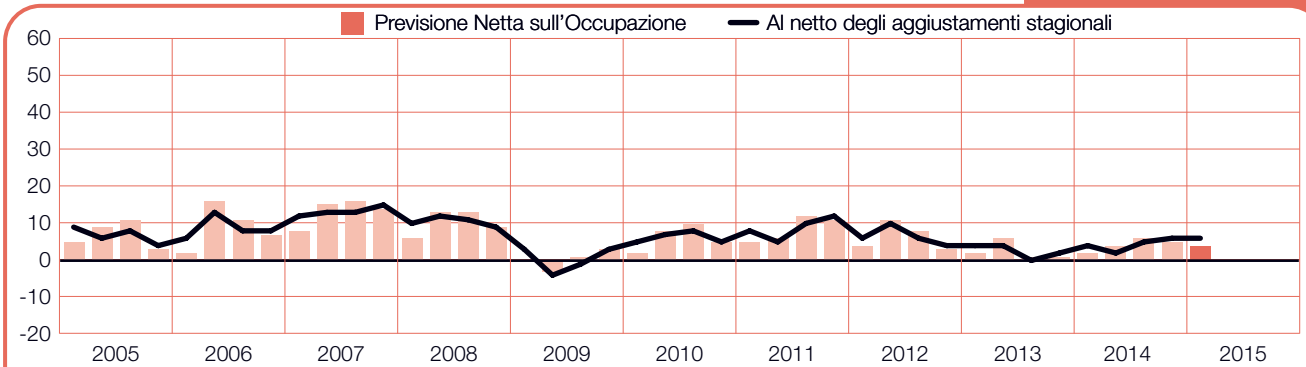
+13 (+10)%



In Sud Africa l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2006. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero

Svezia

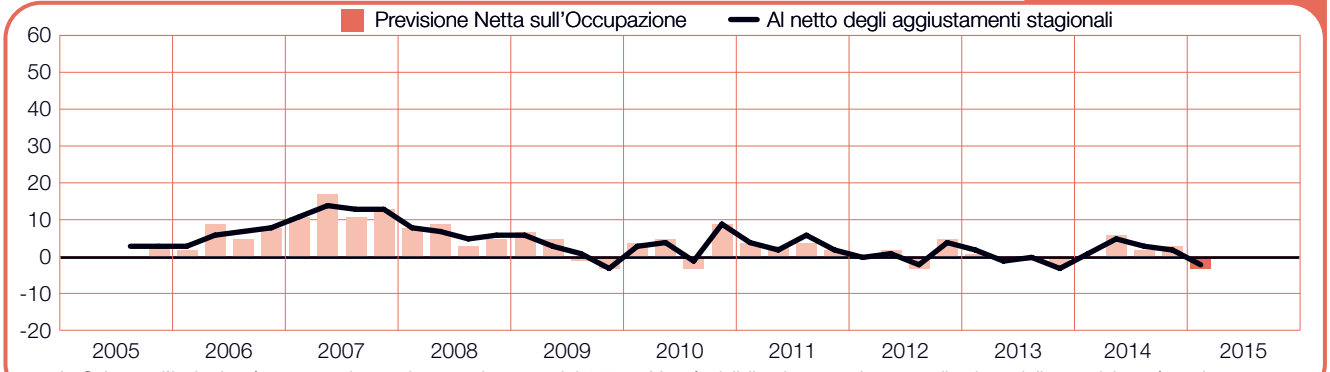
+4 (+6)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Svizzera

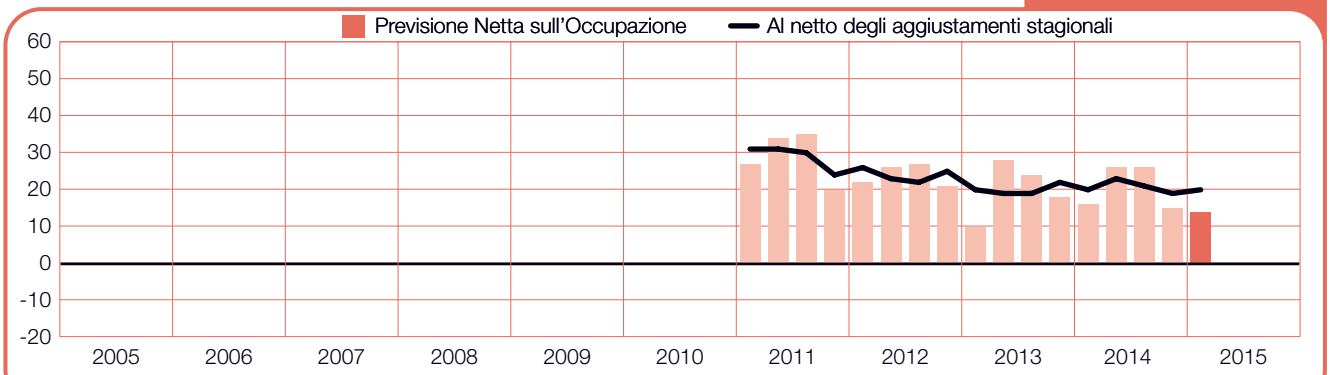
-3 (-2)%



In Svizzera l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2005. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Turchia

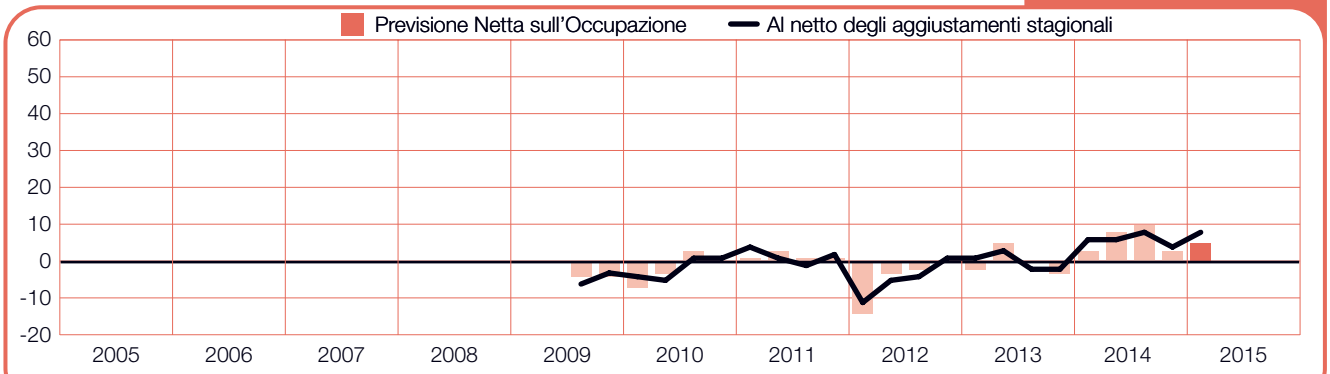
+14 (+20)%



In Turchia l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero

Ungheria

+5 (+8)%



In Ungheria l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2009. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Confronti Internazionali – Americhe

Oltre 30.000 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America sono stati intervistati per misurare l'andamento occupazionale previsto relativo al primo trimestre del 2015. Le intenzioni di assunzione dei datori di lavoro sono positive in ciascun Paese, con un miglioramento delle previsioni dal quarto trimestre 2014 in cinque Paesi e un peggioramento in tre. Rispetto all'anno scorso, le prospettive di assunzione si rafforzano in tre settori, ma si indeboliscono in sei.

I datori di lavoro panamensi segnalano i piani di assunzione più ottimisti di quell'area geografica, con oltre un datore di lavoro su tre che prevede di aumentare il numero dei dipendenti nei primi tre mesi dell'anno. Chi è in cerca di occupazione potrebbe trarre vantaggio da previsioni particolarmente attive nel settore dei trasporti e delle comunicazioni. Anche i datori di lavoro colombiani prevedono un clima occupazionale favorevole nel primo trimestre, alimentato da un aumento inaspettato di opportunità di lavoro nel settore finanziario, assicurativo e immobiliare e un ritmo di assunzioni continuo e robusto nel settore dei servizi.

Si prevede che negli U.S.A le opportunità per chi è in cerca di occupazione continueranno a crescere stabilmente, mentre ora le previsioni sono le più ottimistiche dal secondo trimestre 2008. Le previsioni sono positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni, con i datori di lavoro del settore dell'intrattenimento e dell'accoglienza che manifestano le intenzioni di assunzione più robuste. Un andamento occupazionale attivo è previsto anche nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, nel quale i datori di lavoro segnalano i piani di assunzione più ottimisti dal primo trimestre 2001. Inoltre, la fiducia dei datori di lavoro nel settore edile – come anche in tutte e quattro le regioni U.S.A – ora è maggiore che in qualsiasi altro momento prima della recessione.

Una previsione ottimistica simile viene segnalata in Perù. Nel settore finanziario, assicurativo e immobiliare si prevede una crescita dei posti di lavoro, come anche nel settore manifatturiero, nel quale le previsioni migliorano notevolmente sia nei confronti rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso.

I datori di lavoro restano cautamente ottimisti in Canada, con intenzioni di assunzione positive segnalate in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Si prevedono opportunità più favorevoli per coloro che sono in cerca di occupazione nel settore finanziario, assicurativo e immobiliare, dove quasi un datore di lavoro su cinque intende incrementare il numero dei dipendenti nel corso dei primi tre mesi dell'anno.

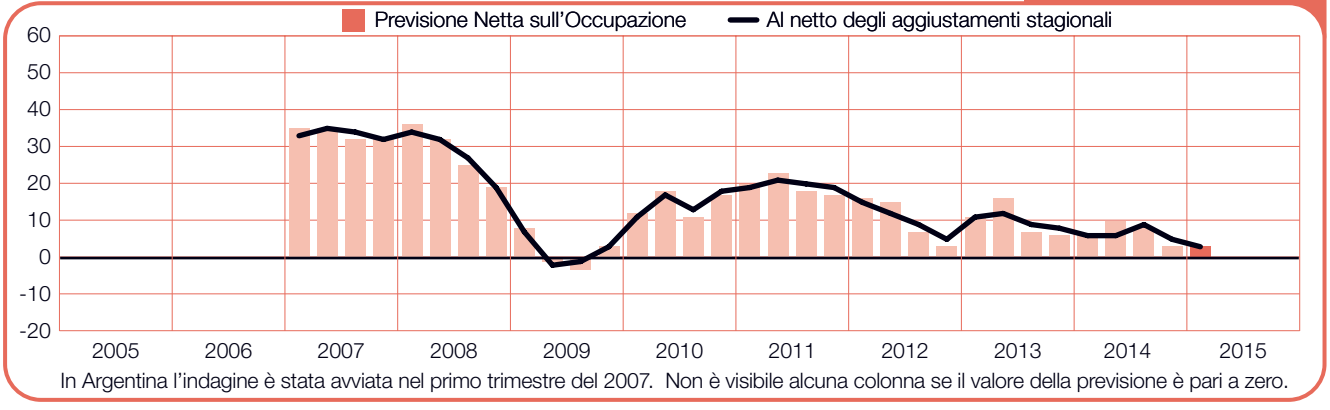
In Messico, le previsioni sono positive in tutte le regioni e in tutti i settori industriali, nonostante i forti cali nel settore minerario ed estrattivo, nel quale le previsioni scendono al livello più basso dal quarto trimestre 2009.

I datori di lavoro continuano a prevedere un aumento dei posti di lavoro in Brasile. Tuttavia, la previsione resta al livello meno ottimistico dall'avvio dell'indagine, nel quarto trimestre 2009. Inoltre, i datori di lavoro nei settori manifatturiero ed edile segnalano le prime intenzioni di assunzione negative del Paese dall'inizio dell'indagine.

Anche se le intenzioni di assunzione restano sostanzialmente positive in Argentina, i datori di lavoro stanno evidentemente esprimendo incertezza in vista delle elezioni del 2015 e in considerazione dell'inflazione costantemente elevata; le previsioni del Paese sono le più pessimiste della regione e scendono al livello meno ottimistico da più di cinque anni a questa parte.

Argentina

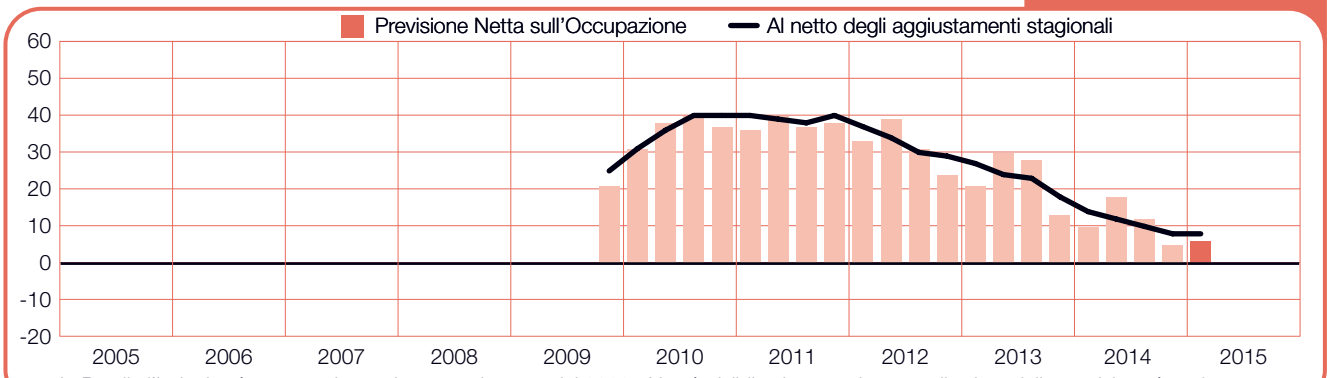
+3 (+3)%



In Argentina l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2007. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Brasile

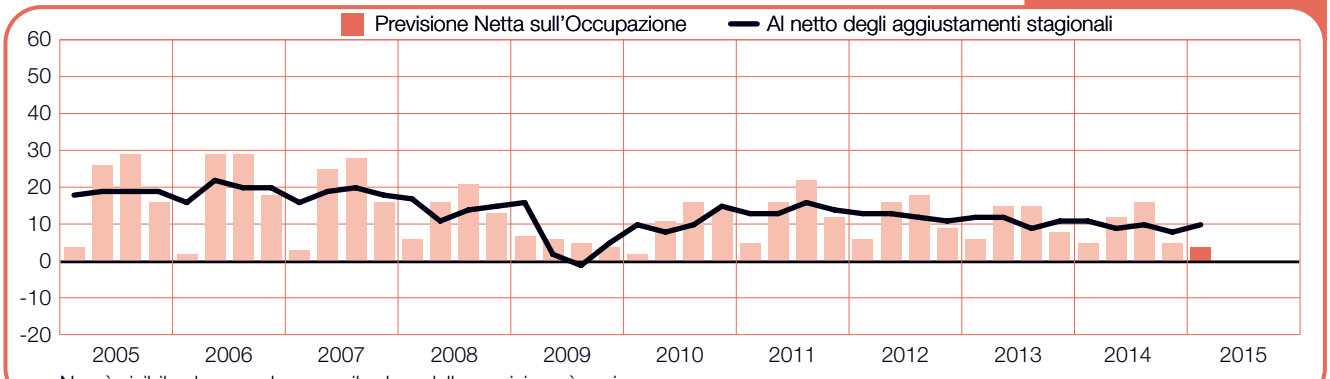
+6 (+8)%



In Brasile l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2009. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Canada

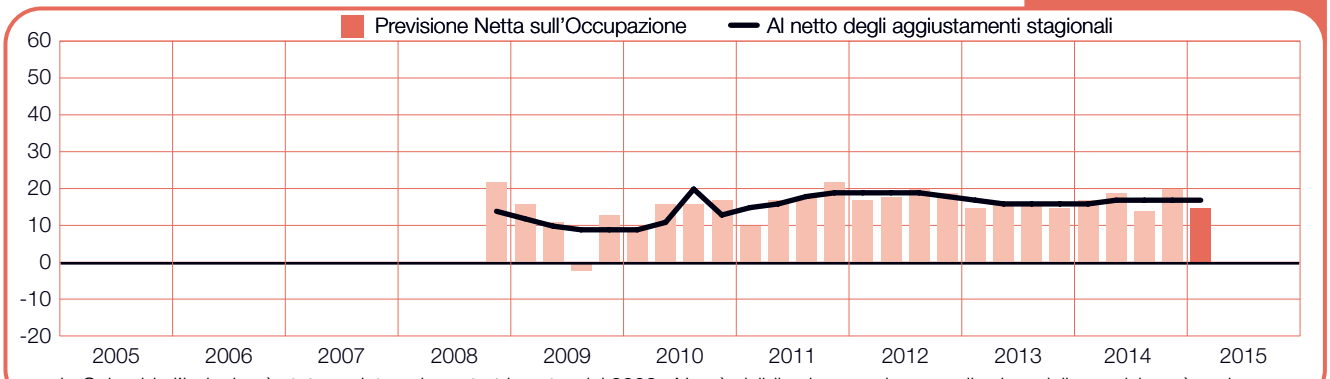
+4 (+10)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Colombia

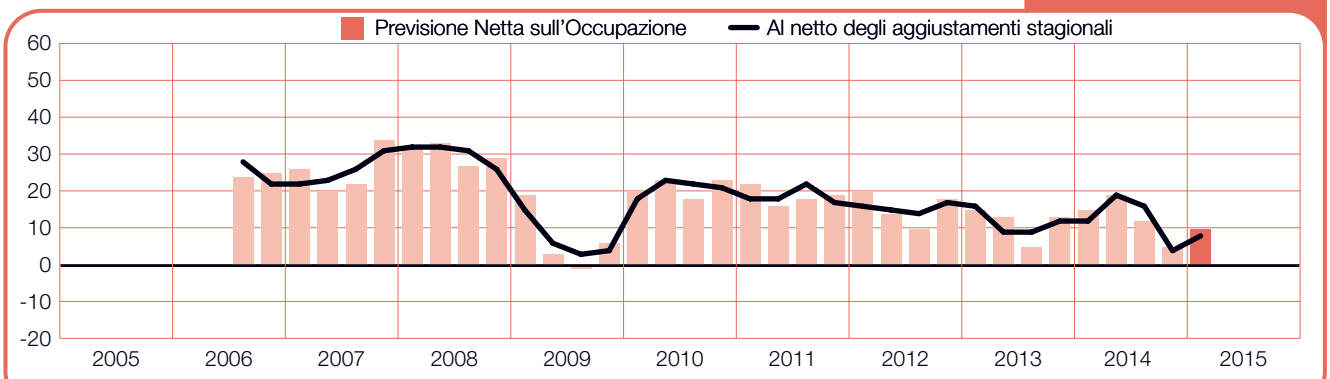
+15 (+17)%



In Colombia l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Costa Rica

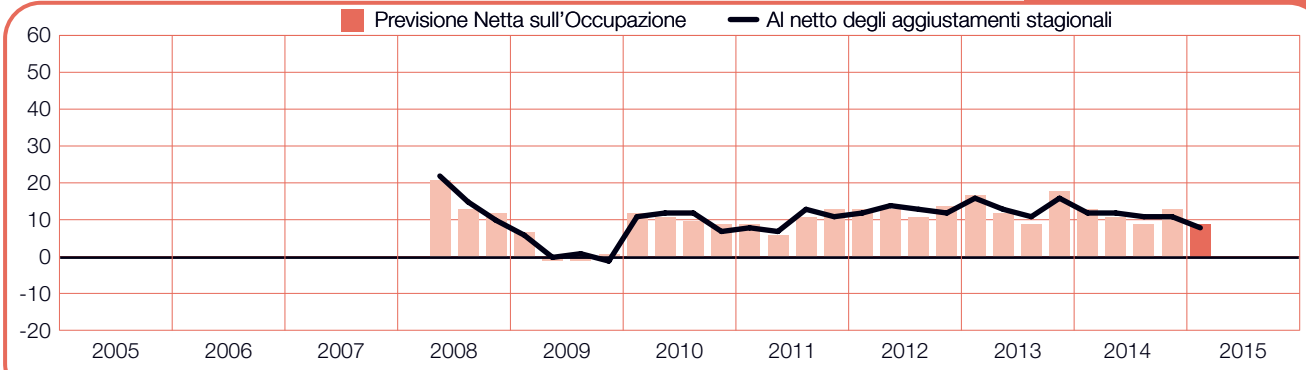
+10 (+8)%



In Costa Rica l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2006. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Guatemala

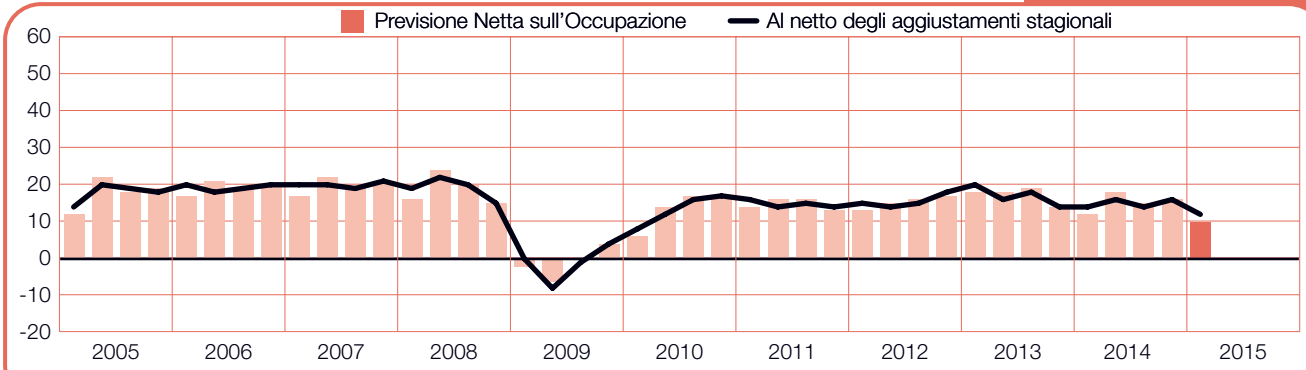
+9 (+8)%



In Guatemala l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Messico

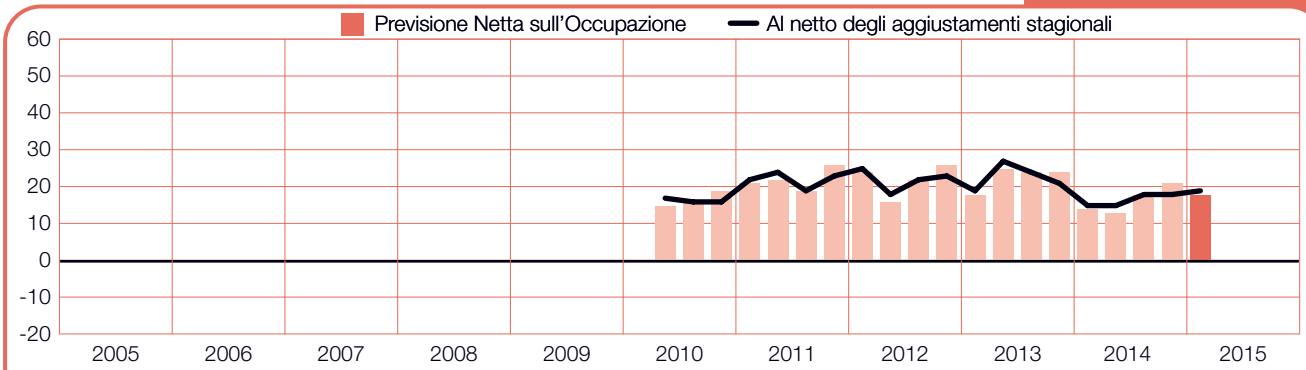
+10 (+12)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Panama

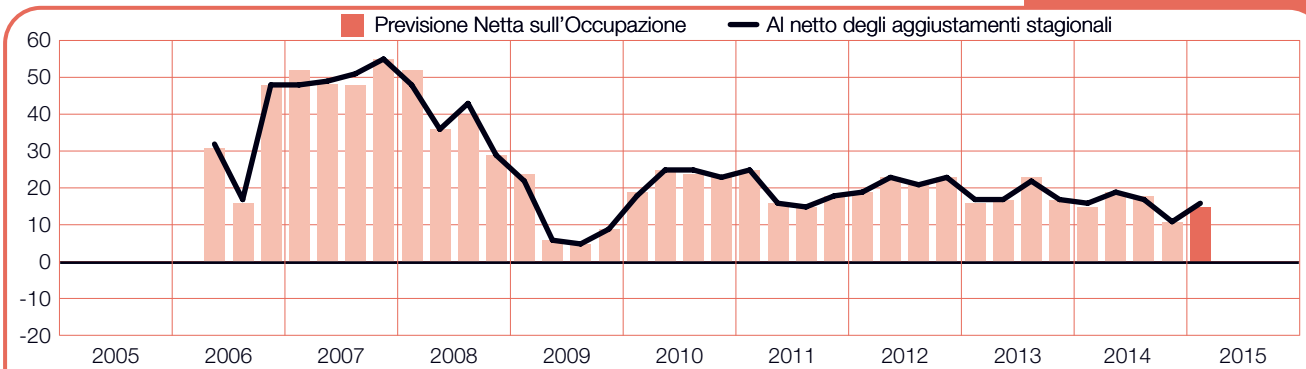
+18 (+19)%



In Panama l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2010. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Perù

+15 (+16)%



In Perù l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2006. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Stati Uniti

+13 (+16)%

Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero

Confronti Internazionali – Asia-Pacifico

Più di 15.000 datori di lavoro della regione Asia-Pacifico sono stati intervistati da ManpowerGroup per valutare i piani di assunzione per il primo trimestre del 2015.

I piani di assunzione restano positivi in tutta la regione, con i datori di lavoro di India, Taiwan e Nuova Zelanda che riportano i piani di assunzione più forti. Rispetto al quarto trimestre del 2014, le previsioni migliorano in cinque Paesi e territori, mentre peggiorano in uno e restano invariate in due. In confronto all'anno scorso, le previsioni migliorano in sei Paesi e territori, peggiorano in un Paese e restano invariate in un altro.

Per il quarto trimestre consecutivo, i datori di lavoro indiani sono quelli che riferiscono le previsioni più ottimistiche fra tutti i 42 Paesi e territori partecipanti all'indagine. La previsione resta invariata rispetto a tre mesi fa, ma è notevolmente più forte rispetto all'anno scorso, con una previsione di notevoli aumenti rispetto all'anno precedente in sei settori industriali su sette e in due regioni su quattro. In tutti i settori si prevede scarsità di persone di talento, specialmente nei settori IT, finanza, edilizia e beni durevoli di consumo.

Un andamento occupazionale altrettanto vigoroso è previsto per Taiwan, dove i datori di lavoro segnalano la previsione più ottimistica dall'avvio del sondaggio, nel secondo trimestre 2005. I datori di lavoro del settore finanziario, assicurativo e immobiliare indicano i piani di assunzione più forti del primo trimestre, mentre la previsione nei settori di servizi e commercio all'ingrosso e al dettaglio raggiunge i livelli più ottimisti dall'inizio del sondaggio.

Le prospettive occupazionali in Giappone sono in costante crescita e le intenzioni di assunzione dei datori di lavoro sono più forti che in qualsiasi altro momento del secondo trimestre 2008. Per il quinto trimestre consecutivo, i datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo prevedono l'aumento dell'occupazione più forte. La domanda di ingegneri, specialisti IT e specialisti di vendite al dettaglio resta sostenuta. Ciò sta determinando il miglioramento di sei settori industriali su sette e tutte e tre le regioni stanno raggiungendo i livelli più elevati dal periodo precedente la recessione.

Stimolato dalla necessità di soddisfare le esigenze del suo mercato interno, l'andamento occupazionale della Cina è previsto stabile per i primi tre mesi del 2015. Le previsioni sono positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Tuttavia, rispetto all'anno scorso, le previsioni sono improntate al pessimismo, con margini variabili, nella maggior parte dei settori e delle regioni. Un'eccezione è rappresentata dal settore dei servizi, nel quale, coerentemente con il passaggio a un'economia basata maggiormente sui servizi, la previsione risulta leggermente più positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Le prospettive occupazionali in Nuova Zelanda restano solide, e risultano essere le migliori dal secondo trimestre 2007. Si prevede che la crescita dell'occupazione sarà più forte nel settore minerario ed estrattivo, in cui più di quattro datori di lavoro su 10 indicano che aumenteranno il numero dei dipendenti nei primi tre mesi dell'anno.

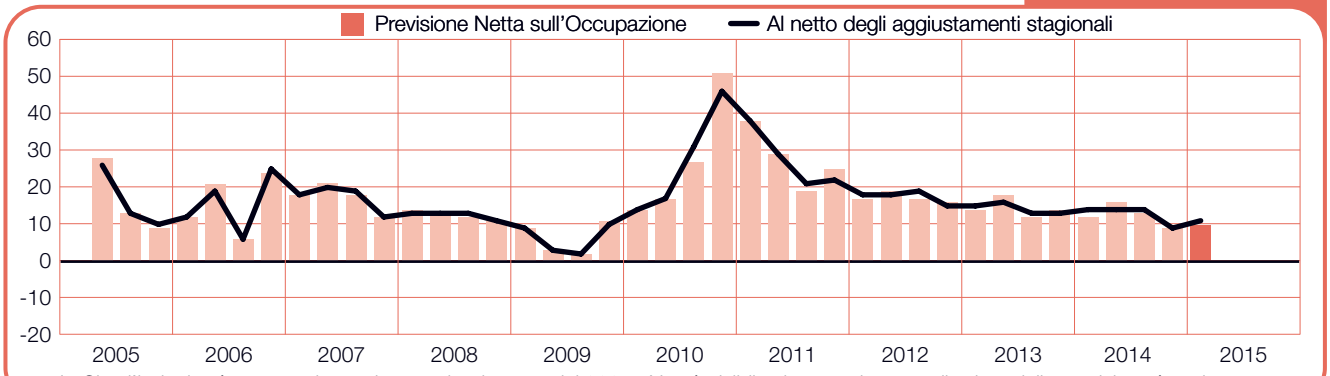
Le previsioni restano positive in tutti i settori industriali australiani e in tutte le regioni tranne una, ma le attività associate all'importante settore minerario e delle risorse restano deboli. Di conseguenza, la crescita globale dell'occupazione resta modesta e la previsione è in leggero calo rispetto a tre mesi fa.

Australia

+7 (+8)%

Cina

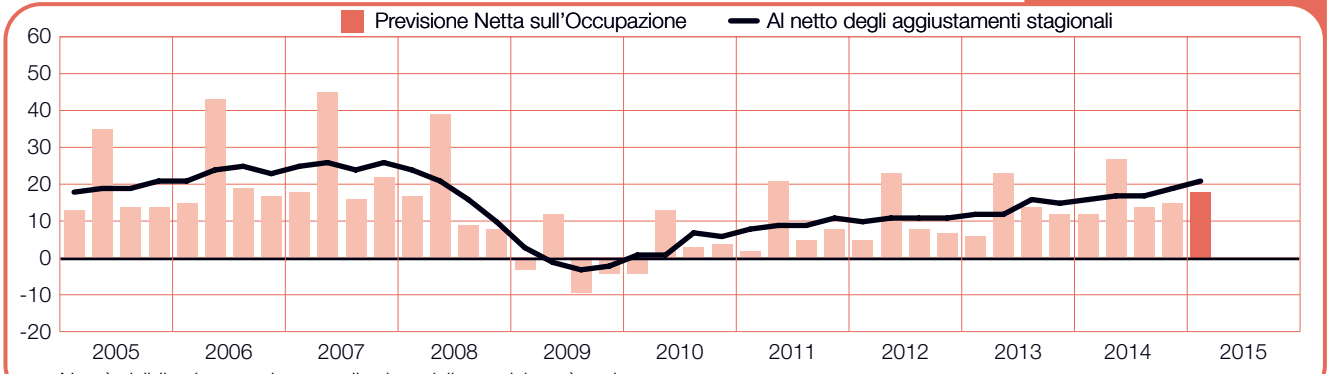
+10 (+11)%



In Cina l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2005. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Giappone

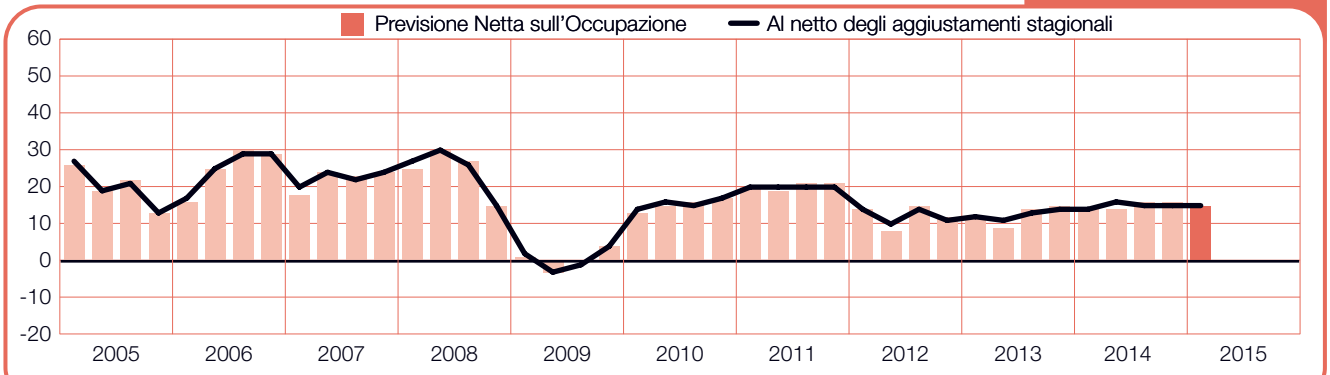
+18 (+21)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Hong Kong

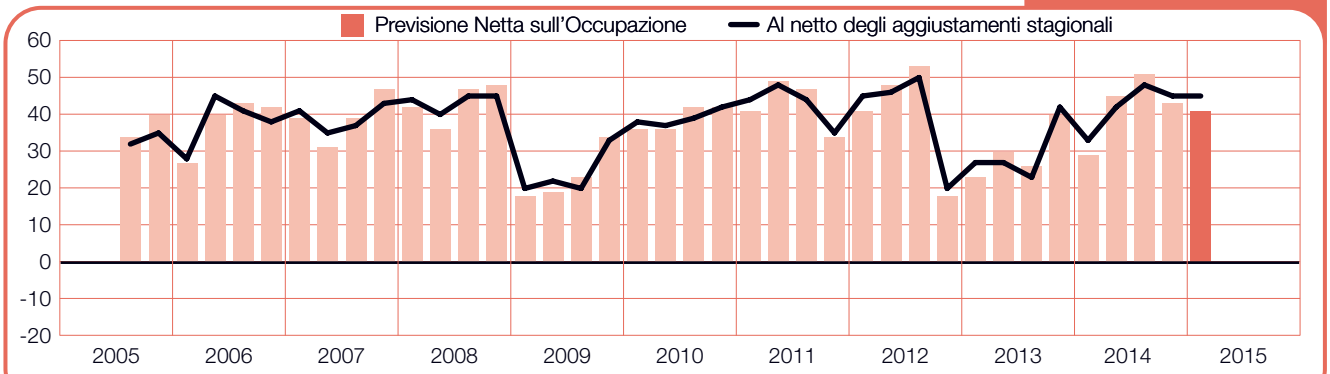
+15 (+15)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

India

+41 (+45)%



In India l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2005. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

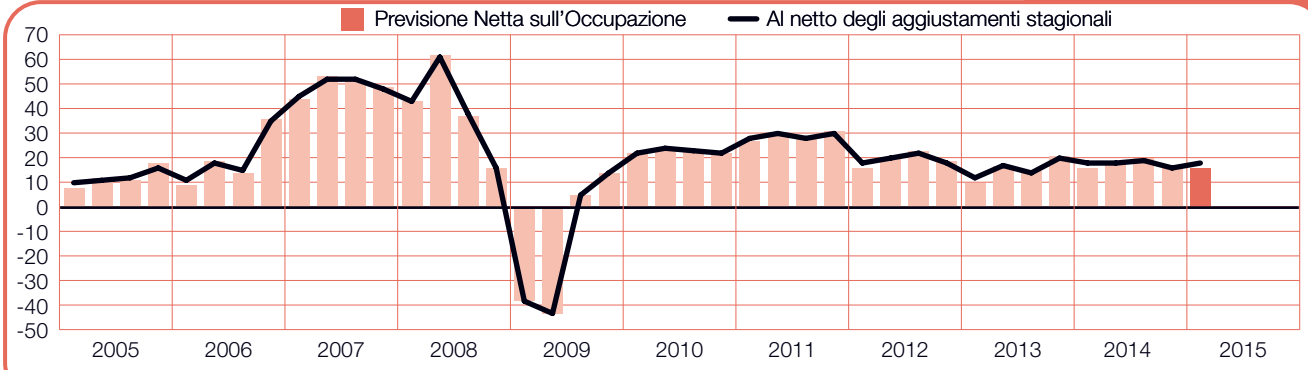
Nuova Zelanda

+25 (+28)%

Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Singapore

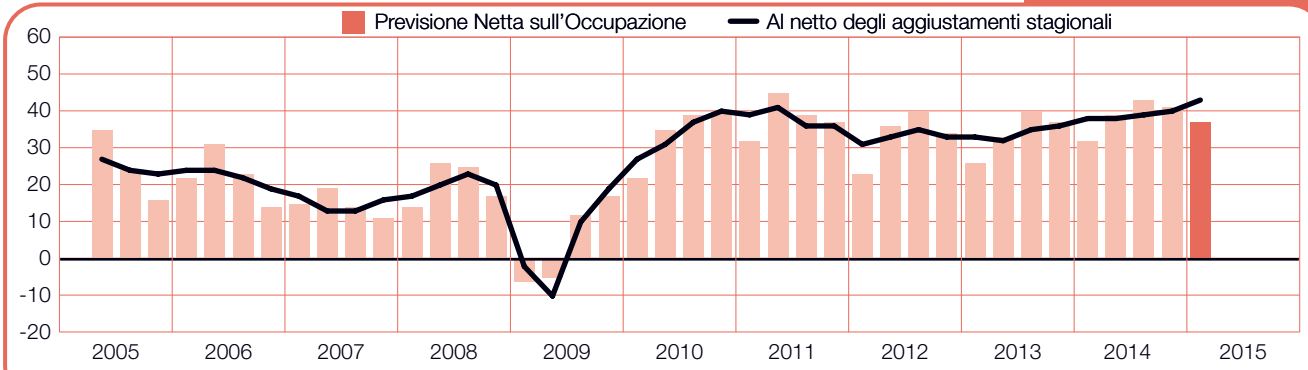
+16 (+18)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Taiwan

+37 (+43)%



In Taiwan l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2005. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero

Indagine “Previsioni Manpower sull’Occupazione”

L’indagine “Previsioni Manpower sull’occupazione” viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione del ManpowerGroup relativa i piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata uno dei sondaggi più affidabili in termini di assunzioni a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell’indagine “Previsioni Manpower sull’occupazione”:

Unicità: è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

Proiezione: l’indagine “Previsioni Manpower sull’occupazione” è il sondaggio più esauriente e lungimirante sull’occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altri sondaggi e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

Indipendenza: l’indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati non provengono dalla base clienti di Manpower.

Solidità: l’indagine si basa su interviste realizzate a più di 65.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 42 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un’analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

Focus: da più di cinque decenni l’indagine ricava tutte le informazioni da un’unica domanda.

Per la ricerca relativa al primo trimestre del 2015, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: “Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di marzo 2015?”

Metodologia

L’indagine “Previsioni Manpower per l’occupazione” è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L’indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3.9%.

Previsione netta sull’occupazione

Il presente rapporto utilizza la definizione “Previsione netta sull’occupazione”. Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione netta sull’occupazione. Per le previsioni nette sull’occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi - laddove non diversamente specificato - degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione di Finlandia, Slovacchia e Israele. Per il futuro, con la compilazione di uno storico più robusto, ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali ai dati di altri paesi. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l’aggiustamento stagionale dei dati.

Notizie su ManpowerGroup™

Da oltre 65 anni ManpowerGroup™ (NYSE: MAN) è specializzata nel mondo del lavoro. Grazie alla nostra esperienza, reclutiamo, valutiamo, formiamo e gestiamo persone di talento in un ampio ventaglio di competenze e settori industriali. Attraverso la nostra famiglia di marchi ManpowerGroup – Experis™, Manpower®, ManpowerGroup™ Solutions e Right Management® – aiutiamo 400.000 clienti in 80 Paesi e territori a migliorare le prestazioni della forza lavoro, facendo al tempo stesso incontrare oltre 600.000 persone con il mondo del lavoro. Nel 2014, per la quarta volta consecutiva, ManpowerGroup è stata eletta tra le aziende più etiche al mondo, confermandosi il brand più affidabile del settore. www.manpowergroup.com

ManpowerGroup in Italia

Presente in Italia dal 1994, la realtà nazionale di ManpowerGroup – multinazionale leader mondiale nelle innovative workforce solutions – realizza e offre soluzioni strategiche per la gestione delle risorse umane: ricerca, selezione e valutazione di personale per tutte le posizioni professionali; somministrazione di lavoro a tempo determinato; pianificazione e realizzazione di progetti di formazione; consulenza per l'organizzazione aziendale; career management; servizi di outsourcing; consulenza HR.

Unendo efficacemente la sua profonda conoscenza del potenziale umano e delle esigenze dei propri clienti, ManpowerGroup crea valore per imprese e individui affiancandoli nel raggiungimento dei propri obiettivi di business e di carriera. Attraverso una rete di oltre 250 uffici, opera su tutto il territorio nazionale e offre inoltre soluzioni mirate per i settori Information Technology, Finance, Engineering, Sales&Marketing.

Nel 2013 ManpowerGroup Italia ha garantito occupazione a oltre 80mila persone stipulando 200mila contratti con 18mila aziende clienti. Per il quarto anno consecutivo ManpowerGroup è stata inclusa nella classifica "World's Most Ethical Companies" (2014) elaborata da Ethisphere, organizzazione internazionale specializzata nella creazione, nello sviluppo e nella condivisione di best practice a livello di etica aziendale, governance, misure anti-corruzione e sostenibilità. ManpowerGroup è inoltre, da maggio 2014, Official HR Premium Partner di EXPO Milano 2015.

La proposta di soluzioni di ManpowerGroup in Italia viene offerta attraverso ManpowerGroup™ Solutions, Manpower®, Experis™, FuturSkill e Right Management®.

Per maggiori informazioni: www.manpowergroup.it

Manpower, Via Rossini 6/8-20122 Milano
Tel: +39 02 230031
www.manpowergroup.it

© 2014, ManpowerGroup. Tutti i diritti riservati.